

VENIS

CITTA' DI
VENEZIA



Bilancio 2012

Approvato dall'Assemblea dei Soci e del 9 maggio 2013

VENIS

Avvicina al lettore
la tua Carta Unica

ore 14.09

INDICE

OGGETTO SOCIALE	I
------------------------	---

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	II
--	----

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI	
- Convocazione di Assemblea	V
- Riassunto delle deliberazioni	VI

RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
• ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	37

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012	
• STATO PATRIMONIALE (Prospetti)	45
• CONTO ECONOMICO (Prospetti)	47
• NOTA INTEGRATIVA	49
- Criteri di valutazione	50
- Commenti sulle voci di bilancio	56
- Proposte all'Assemblea degli Azionisti	73
• PROSPETTI DI DETTAGLIO	74

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	98
---	----

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	103
------------------------------------	-----

AZIONISTI	106
------------------	-----

SEDE LEGALE E UFFICI DELLA SOCIETÀ	108
---	-----

OGGETTO SOCIALE (art. 4 dello Statuto Sociale)

La Società, quale affidataria, anche per concessione, del Comune di Venezia per la realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci in ordine a:

- a) la progettazione, la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi di informatica e di sistemi e reti di telecomunicazione, anche in qualità di operatore di telecomunicazioni, ed in generale di qualsiasi sistema di elaborazione e comunicazione elettronica attraverso tutti i mezzi e forme consentiti dalle tecnologie e dalla loro evoluzione;
- b) la razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- c) la produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- d) la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazione;
- e) l'installazione e la manutenzione dei sistemi di informatica e delle reti di telecomunicazione, ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) la realizzazione e la gestione di prodotti e l'erogazione di servizi di "Information and Communication Technology", compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività;
- g) la realizzazione e gestione di banche dati e di servizi di commercio elettronico connessi al governo del territorio del Comune di Venezia e all'erogazione di servizi nel medesimo;
- h) l'esecuzione di lavori, la gestione e la realizzazione di opere, quali strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni patrimoniali comunali, strumentali e funzionali al sistema informativo ed alla rete di telecomunicazioni del Comune secondo quanto previsto dai piani e dai programmi triennali delle opere pubbliche, dagli elenchi annuali, in esecuzione di linee, direttive ed indirizzi approvati dal Comune e nel rispetto delle norme vigenti in materia di LL.PP.;
- i) l'erogazione di ogni altra attività e servizio connessi a quelli forniti, che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, esclusivamente nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti o affidanti ed a svolgere la propria attività strumentale nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili.

Nei limiti di legge e in via strumentale al raggiungimento dello scopo sociale potrà infine compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria od utile a detto fine.

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2010-2012)

PRESIDENTE

Sandro Codato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Sergio Brischi

CONSIGLIERE

Vincenzo Giannotti

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luciana Rismondo

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE

Sergio Brischi

CONDIRETTORE GENERALE

Valter Baldassi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

REVISIONE CONTABILE E DI BILANCIO

(triennio 2012-2014)

PRESIDENTE

Francesco Trevisanato

SINDACI EFFETTIVI

Alberto Baradel

Domenico Carratelli

SINDACI SUPPLEMENTI

Alberto Berengo

Giovanna Palazzi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

ORGANISMO DI VIGILANZA

(triennio 2010-2012)

PRESIDENTE

Vincenzo Giannotti *(Consigliere di Amministrazione)*

COMPONENTE

Claudio Sambri *(Sindaco effettivo–triennio 2009/2011)*

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso comunicato agli Azionisti per e-mail, ai sensi dell'art. 11, quinto comma, dello Statuto sociale)

I Signori Azionisti della Venezia Informatica e Sistemi – VENIS S.p.A sono convocati in Assemblea Ordinaria presso San Marco 4136 - Ca' Farsetti, per il giorno martedì 30 aprile 2013, alle ore 11.00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 10 maggio 2013, alle ore 11.00 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, punti:
 - 1) (Approvazione Bilancio),
 - 2) (Nomina Amministratori) e
 - 3) (Compensi ad Amministratori);
- 2) Budget 2013.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Venezia, 15 Aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Sandro Codato

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI del 9 maggio 2013

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta ordinaria il 9 maggio 2013 in Venezia, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sandro Codato, validamente costituita ai sensi dell'art. 2368 del Codice Civile, con l'intervento degli Azionisti titolari dell'intero capitale sociale, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2012, deliberando che l'utile di bilancio di euro 213.099,35 venga così destinato:

(in euro)

A riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	10.655,00
A riserva straordinaria	Euro	202.444,35
		<hr/>
	Euro	213.099,35

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

SINTESI DELL'ESERCIZIO	3
<i>I RISULTATI</i>	3
ATTIVITÀ 2012	5
<i>SINTESI DELLE ATTIVITÀ</i>	5
Rete a banda larga	5
Progetto "Stato e Comune Insieme per Venezia Città Sicura e Protetta"	10
Il Turismo	11
La Carta Unica della Città	12
Ammodernamento dell'Amministrazione comunale	13
Attività con Actv	17
<i>RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI</i>	
<i>TELECOMUNICAZIONI</i>	19
<i>FORMAZIONE CLIENTI</i>	21
<i>SISTEMA QUALITÀ</i>	21
<i>ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</i>	22
<i>INVESTIMENTI</i>	23
<i>RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA</i>	24
Organici	24
Riorganizzazione Aziendale	24
Valorizzazione e crescita delle risorse umane	24
Formazione Interna	25
SEDI SOCIALI	26
AZIONARIATO VENIS	28
PARTECIPAZIONI	29
ANDAMENTO GESTIONALE	30
Analisi dei risultati reddituali	30
Analisi della struttura patrimoniale	31
Rendiconto finanziario	31
Tavola per l'analisi dei risultati reddituali	33
Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale	34
Tavola di rendiconto finanziario	35
Indicatori reddituali e patrimoniali 2011/2012	36
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	37
<i>RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE</i>	
<i>AL SUO CONTROLLO</i>	37
BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI	
VENEZIA	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA	
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	43

SINTESI DELL'ESERCIZIO

I RISULTATI

L'esercizio 2012 continua a caratterizzarsi per le attività della Venis volte alla realizzazione dei progetti di **innovazione per la città di Venezia**.

Nel 2012 i **ricavi** ammontano a **15,3 milioni** di euro e derivano dalle operazioni per l'attuazione della **missione aziendale**: le attività strumentali al funzionamento dell'amministrazione pubblica a Venezia ed i servizi svolti nell'interesse della collettività, nei quali la Venis opera sulla base della domanda e degli indirizzi espressi dal Comune di Venezia. In particolare, l'azienda ha pertanto svolto le **attività** per:

- la gestione e lo sviluppo del **Sistema Informativo** e dei servizi di **telefonia fissa e mobile** del Comune, ai sensi del Contratto di servizio Rep. 129702/2006;
- la realizzazione e la gestione delle **opere infrastrutturali "Venezia Città Tecnologica"**, ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 161/2007.

Pertanto, i **ricavi** della Venis derivano dalle **prestazioni professionali per servizi** svolti con proprio personale e dai **lavori e forniture di terzi per le opere** che la Venis assegna con procedure di evidenza pubblica.

Le sinergie con le aziende comunali e le conseguenti economie di scala nella spesa pubblica complessiva per l'ICT sul territorio comunale rispondono ad una strategia che tende anche a compensare la costante contrazione della capacità di spesa della finanza pubblica locale e del Comune in particolare. Si tende così a rendere sostenibile una **strategia di sviluppo** attraverso una **politica di razionalizzazione** della spesa pubblica allargata alle società controllate dal Comune, oltre che attraverso una **riduzione della spesa interna** dell'azienda, attuata anche attraverso una riduzione del personale interno ed esterno impiegato negli ultimi esercizi, come si evince dall'andamento degli organici e del costo del lavoro.

Le **prestazioni professionali del personale** vengono fatturate a tariffe che, sulla base del benchmark 2010 con il mercato, sono risultate competitive (mediamente -27,4% rispetto a quelle di mercato per servizi equivalenti) e che sono state ulteriormente ridotte nel 2012 (-11,11% per i Tecnici applicativi e -18,52% per i Tecnici sistemisti). I **lavori e le forniture per beni e opere di terzi** vengono fatturati al committente al puro rimborso dei costi

sostenuti (si tratta, in pratica, di un ruolo di centrale di committenza specializzata). Quale società in-house, operando sostanzialmente al costo, la Venis persegue l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio.

Sul **piano finanziario**, la carenza di liquidità del bilancio comunale, che tendeva a produrre un appesantimento dei crediti dell'azienda, è stata superata con operazioni di cessione del credito, negoziate con le banche dallo stesso Comune di Venezia per conto di tutte le proprie aziende.

Il bilancio dell'esercizio 2012 si chiude con un **utile netto di 213 mila** euro, sostanzialmente attribuibile alle partite straordinarie, ed un **organico di 84 dipendenti**.

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	2010
Ricavi (valore della produzione totale)	15.307	15.238	19.563
Costo del lavoro	4.730	4.796	4.886
Margine operativo lordo	401	730	823
Risultato operativo	13	307	382
Proventi ed oneri straordinari	+399	+35	-89
Risultato prima delle imposte	384	291	229
Risultato netto	213	24	26
Patrimonio netto 31/12	2.652	2.438	2.414
Organici al 31/12 (n.)	84	84	86

I **risultati dell'esercizio 2012** sono pertanto in linea con gli obiettivi di equilibrio economico di un'azienda *in-house* come la Venis.

La **riduzione nel tempo dei ricavi** è conseguente al completamento dei lavori per alcune opere infrastrutturali della città.

ATTIVITÀ 2012

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

La Venis, società del Comune di Venezia dedicata all'ICT, si è focalizzata sulla nuova missione conferitale dal Comune: **l'innovazione della città.**

L'esercizio 2012 si è caratterizzato per le seguenti attività:

- **Ammodernamento della Pubblica Amministrazione** a Venezia (il Comune e le Aziende comunali): verso l'*e-government* per il cittadino e il *cloud computing* per la P.A.
- Nuovi **servizi di interesse generale al cittadino** (Cittadinanza Digitale) e al **turista** (Venice Connected): verso la Carta Unica della Città.
- **Innovazione e competitività del territorio comunale**, attraverso la leva della banda larga aperta alla formazione e ricerca (le due Università, il GARR) ed agli operatori privati di telecomunicazioni.
- Supporto puntuale e tempestivo per gli adempimenti normativi in tema di **Trasparenza** della Pubblica Amministrazione a beneficio del Comune attraverso servizi web di pubblicazione.

Rete a banda larga

La disponibilità di una rete a banda larga costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione di Venezia verso un modello di "*smart city*" orientato ai requisiti per l'innovazione sopra indicati.

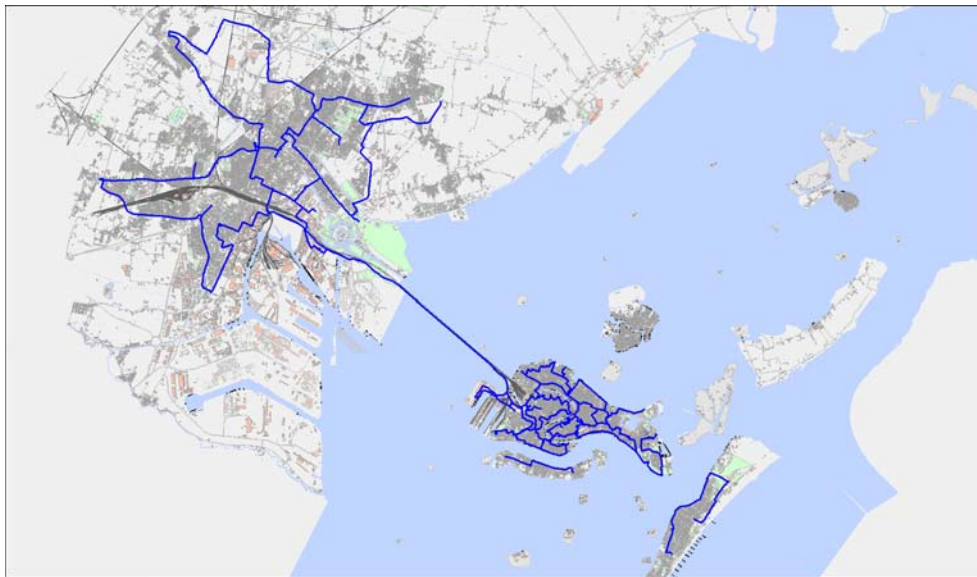
Sono stati finora posati ed attivati, in centro storico e in terraferma, **126 Km** di cavi di dorsale a **144 fibre ottiche** e **58 km** di cavi di rilegamento a **12/24 fibre**. Il collegamento delle isole della laguna veneziana è stato realizzato mediante una rete di ponti radio che raggiunge in doppia via quelle principali ed in singola via le isole più lontane.

La rete cittadina è connessa alla *web* Internet tramite due differenti operatori con capacità complessiva pari a 1.200 megabit per secondo. L'interconnessione è realizzata tramite i sistemi di accesso e sicurezza ospitati presso il *Data Centre* della Venis ubicato al VEGA.

La rete a banda larga (attualmente **10 Gigabps** per le **dorsali**, **1 Gigabps** per i **rilegamenti**) oggi interconnette circa 110 sedi comunali "principali" (ovvero sedi che concentrano un elevato numero di dipendenti), distribuite sull'ampio territorio della laguna e della terraferma. Le rimanenti sedi risultano connesse al sistema informativo comunale attraverso *link* forniti da operatori TLC esterni.

Gli apparati installati per la **interconnessione delle sedi comunali** presentano capacità trasmissive ben al di sopra dei flussi dati attualmente utilizzati. Al momento sono attivati collegamenti nell'ordine dei Gigabits verso le sedi periferiche e sulla dorsale geografica (utilizzata solo per una parte della sua potenzialità), in quanto prevedibilmente in grado di soddisfare le esigenze di comunicazione dell'amministrazione comunale per i prossimi 3/5 anni.

Rete a banda larga: fibra ottica



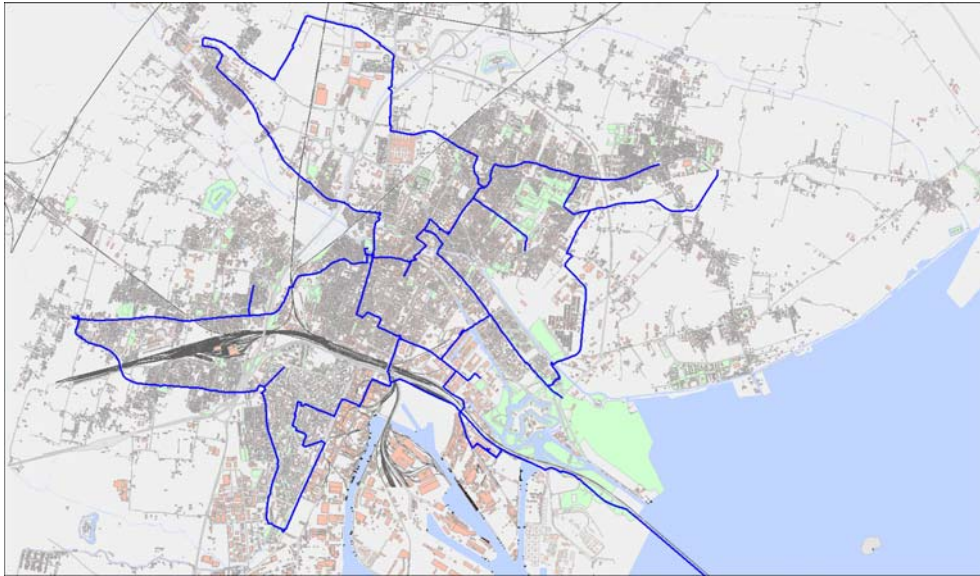
Rete a banda larga: fibra ottica Centro Storico e Giudecca



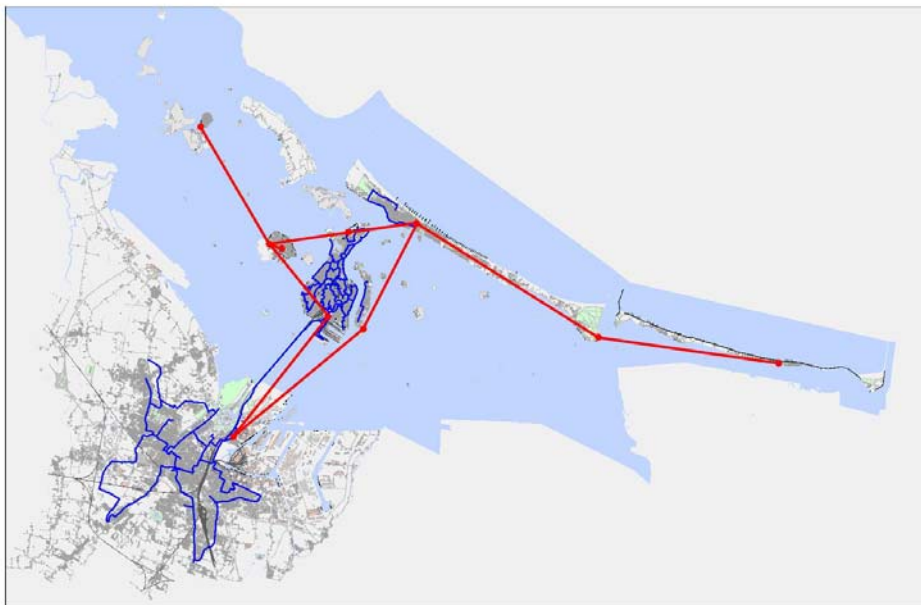
Rete a banda larga: fibra ottica Lido



Rete a banda larga: fibra ottica Terraferma



Rete a banda larga: Ponti radio Isole



Alla dorsale in fibra sono state collegate anche 28 sedi delle **Università Ca' Foscari** e **IUAUV**.

Sono stati completati i rilegamenti in fibra alla rete cittadina delle sedi e degli imbarcaderi dell'**Actv** e delle sedi degli istituti di ricerca **GARR**.

Per consentire agli abitanti ed ai visitatori l'accesso veloce ad Internet, sull'intero territorio comunale sono stati attivati circa **215 punti di accesso** alla rete e di diffusione del segnale con antenne **WiFi** ("**hot spot**") a disposizione gratuita dei cittadini (Progetto "**Cittadinanza Digitale**").

Nel 2012 è stata realizzata la copertura WiFi della darsena grande dell'Arsenale e di parte del parco dell'isola della Certosa. Il diritto di accesso gratuito è stato esteso ai "*city users*", ovvero a coloro che operano a Venezia per motivi di studio o lavoro. Attualmente gli utenti di Cittadinanza Digitale sono circa 40 mila e comprendono tutte le fasce di popolazione con una distribuzione su tutto il territorio comunale.

La Venis ha realizzato, per conto del Comune, le infrastrutture di rete ed i primi servizi attraverso un **investimento** di oltre **10 milioni di euro** ed attraverso sinergie ed economie di scala con altre opere sul territorio (manutenzione urbana, reti di videosorveglianza ed antincendio, cavidotti per l'illuminazione urbana, tram, rete semaforica, piste ciclabili, ...).

Sfruttando la rete a banda larga, il Comune di Venezia si sta dotando di un sistema di telefonia **VoIP**, attualmente realizzato, oltre che in Venis (circa 130 utenze), nelle sedi del Comune della Carbonifera (circa 380 utenze), dei Vigili Urbani di Rio Terà dei Pensieri (circa 30 utenze), della Municipalità Centro Storico (circa 20 utenze), nella Corte d'Appello di Venezia (circa 240 utenze), negli uffici del commercio a Venezia (circa 40 utenze) e nella Cittadella della Giustizia (circa 380 utenze), per un totale di circa 1.300 utenze VoIP, comprese le sedi minori. Per contenere i costi di realizzazione, il sistema telefonico VoIP è basato principalmente su sistemi non proprietari ed a codice aperto.

L'utilizzo di linee di proprietà per il collegamento delle diverse strutture e sedi comunali e l'adozione del VoIP hanno determinato una **riduzione della spesa corrente** del Comune per le telecomunicazioni.

Progetto "Stato e Comune Insieme per Venezia Città Sicura e Protetta"

Il Comune, attraverso il Corpo di Polizia Municipale e la Venis, ha realizzato il progetto, denominato "Stato e Comune Insieme per Venezia Città Sicura e Protetta", per il potenziamento della capacità **di monitoraggio e di intervento sul territorio comunale**. Il progetto è stato cofinanziato dal Ministero dell'Interno, ed è finalizzato ad intervenire sull'intero sistema che concorre a garantire la sicurezza urbana.

Essendo la Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT) il fulcro gestionale della Polizia Municipale per attività di pronto intervento e di gestione delle emergenze, risultava fondamentale intervenire, al fine di renderla funzionale, attraverso la reingegnerizzazione di tutte le sue componenti: l'architettura degli spazi interni, il software gestionale, i sistemi di comunicazione interna, i sistemi di comunicazione esterna e radiomobile, gli strumenti operativi.

Alla luce di queste considerazioni, il progetto è stato strutturato in **due sotto-progetti**:

a. Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT):

- Interconnessione ed interoperabilità tra COT e Centrali Operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri;
- reingegnerizzazione della COT, ed in particolare migrazione della comunicazione radiomobile dalla tecnologia analogica a quella digitale Tetra la cui infrastruttura è stata messa a disposizione dalla Regione Veneto.

b. Estensione della rete di videosorveglianza:

- Integrazione della rete di videosorveglianza esistente nel territorio comunale. In particolare sono state installate 62 nuove telecamere di videosorveglianza;
- potenziamento della rete di videosorveglianza con tecnologia ARGOS per il monitoraggio automatico della navigazione e del territorio con l'installazione di 24 nuove telecamere.

Il progetto si è concluso nel primo trimestre 2012.

Il Turismo

Dal 1° febbraio 2009 è in funzione la piattaforma di interoperabilità "**VENICE CONNECTED**" per la prenotazione e la vendita in internet dei servizi pubblici della città (trasporti, parcheggi, musei, ingresso casa da gioco, servizi igienici, WiFi...).

La prenotazione consente di disporre in anticipo di informazioni sull'affluenza reale attesa, in modo da poter **dimensionare quotidianamente i servizi della città**, quali i trasporti pubblici, la nettezza urbana, la polizia municipale.

Una delle componenti principali della piattaforma è rappresentata dal **portale multilingua di e-commerce**, che consente l'acquisto con un'unica operazione di pagamento di più servizi turistici erogati da diversi fornitori.

L'**acquirente** riceve un numero unico di prenotazione (*PNR*), attraverso cui, a Venezia, può accedere ai servizi acquistati. Nel caso dei Musei Civici, ad esempio, l'acquirente utilizza il proprio *voucher* dotato di codice a barre (anche bidimensionale) direttamente ai tornelli presenti in ciascun museo, dematerializzando ed automatizzando così l'intero processo di vendita, emissione del biglietto e controllo accessi. I biglietti di trasporto Actv possono venire ritirati direttamente presso le emettitrici automatiche (TVM) digitando il *PNR*.

Ciascun **fornitore di servizi** mantiene la piena autonomia nella gestione dei propri clienti anche se questi hanno prenotato/acquistato attraverso una piattaforma condivisa. Tutte le informazioni riferite ad ogni singolo servizio venduto, infatti, sono visibili solo dal fornitore del servizio venduto, mentre la stessa piattaforma provvede anche alla ripartizione dei proventi tra i diversi fornitori.

Nel 2012 il **volume complessivo delle vendite** dei servizi turistici attraverso Venice Connected ammonta a 3,84 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno precedente a causa delle nuove politiche di prezzo adottate, che rendono meno conveniente un acquisto effettuato in anticipo rispetto all'arrivo in città.

Il portale ha avuto invece un sensibile incremento dei **visitatori** (oltre un milione di diversi visitatori e 6 milioni di pagine visitate).

La Carta Unica della Città

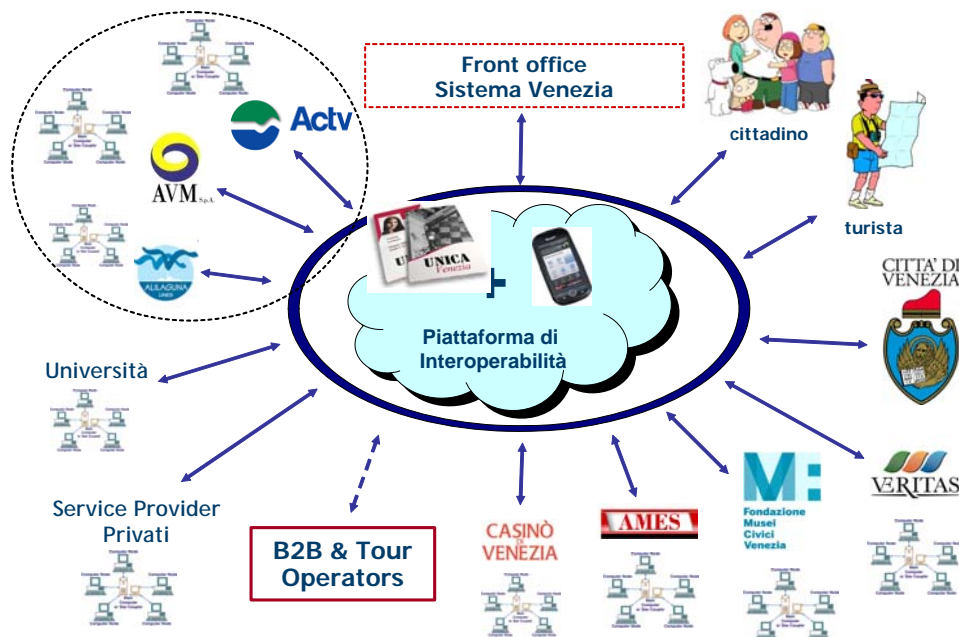
A fronte di una molteplicità di "smart-card", cioè di carte destinate all'accesso ai diversi servizi (trasporti, parcheggi, *car-sharing*, servizi igienici, biblioteche, *bike-sharing*, ecc.), che portano a bordo le informazioni di cui necessitano, Venezia dispone però di due nuovi fattori abilitanti, la **rete** ad alta velocità e l'**interoperabilità** tra i sistemi informativi delle aziende pubbliche, che consentono di spostare dalla carta alla rete le informazioni circa i servizi acquistati, mentre a bordo della carta rimane solo un codice di identificazione dell'utente (il *PNR*).

Attraverso l'identificazione eseguita dalla rete, la stessa tessera può essere impiegata per un numero praticamente illimitato di servizi: **un'unica carta per tutti i servizi della città**, invece di una carta per ogni servizio.

Dal momento che, tra le varie carte operanti a Venezia, la più diffusa è **imob.veneziamob**, già distribuita da Actv a più di 800 mila utenti, il Comune ha espresso l'orientamento di trasformare imob da carta del servizio trasporti a **Carta Unica della Città** per residenti e turisti.

Nel 2011 è stata avviata da parte della Venis l'interoperabilità tra i sistemi elettronici delle aziende pubbliche fornitrici dei diversi servizi, a cominciare da quelli di Actv, AVM e del Comune stesso, per cui la carta unica viene già utilizzata, oltre che per i trasporti Actv, per *PeopleMover*, e *bike-sharing*. Inoltre, nel corso 2012, sono stati integrati anche i servizi di rilevazione presenze dei dipendenti di Venis e del Comune di Venezia attraverso l'utilizzo della *tessera imob* nonché l'accesso ai servizi pubblici gestiti da Veritas.

Architettura del Sistema CUV



Ammodernamento dell'Amministrazione comunale

L'innovazione tecnologica e la riorganizzazione dei processi interni dell'Amministrazione comunale sono gli elementi fondanti del vasto progetto denominato "Amministrare 2.0", pensato per aumentare l'efficienza interna e semplificare i rapporti con il cittadino, cioè per **l'ammodernamento** della Pubblica Amministrazione. Sotto la sigla Amministrare 2.0 (marchio registrato dal Comune di Venezia), si possono annoverare alcuni progetti basati sui paradigmi portanti del Manifesto dell'Innovazione - collaborazione, comunicazione e dematerializzazione - ed orientati alla **produttività** dell'Amministrazione, sia nel lavoro dei singoli uffici che nel rapporto tra gli uffici e nelle relazioni con il cittadino.

Su queste basi sono stati realizzati o ampliati alcuni **servizi in rete**.

Servizi comunali on-line ai cittadini e alle imprese (Portale di e-government)

- **Tributi** (ICI, CIMP, COSAP)
- **Sportello Unico** (Suap, SUER)
- **Pagamenti** (Tributi, Contravvenzioni, Posteggi, Matrimoni ...)
- **Allertamento** via sms (Maree)
- **Acquisizione pratiche** on-line (concorsi, cambio abitazione, autocertificazioni, certificazione urbanistica, ...)

Servizi in rete e servizi di interesse generale

- **Iris (<http://iris.comune.venezia.it>)**
È un servizio innovativo per la segnalazione dei bisogni di **manutenzione urbana**, i cittadini possono segnalare un problema indicando su una mappa on-line il punto esatto in cui esso si trova o scattando una fotografia del luogo interessato per poi fornirla al sistema caricandola sul sito o inviandola via mms. Immediato il riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale, che indica sul sito l'ufficio che ha in carico la segnalazione e lo stato di avanzamento nella soluzione del problema. Già nel 2010 è stata offerta agli utenti la possibilità di esprimere un giudizio sul servizio (*Customer Satisfaction*). Nell'anno 2012 sono state effettuate 3.893 segnalazioni, sono stati raccolti 1.838 voti con un livello medio di soddisfazione del servizio pari a 8,06 (scala 1÷10).
Avviato a maggio 2008 solo nella Municipalità di Lido Pellestrina, esteso a tutto il territorio comunale a dicembre 2009: oltre 14.400 segnalazioni di problematiche di manutenzione urbana.
- **Millefoglie:** per la localizzazione delle informazioni in rete da parte dei diversi uffici comunali, attraverso una **sovrapposizione di strati di conoscenza sulla cartografia di base della città**, che così diventa unica per tutte le applicazioni ed i servizi comunali.
- **Baris (<http://baris.comune.venezia.it>)**
Consente ai cittadini che si collegano in rete la visualizzazione georeferenziata delle **concessioni di spazio/specchio acqueo** rilasciate e di alcune informazioni riguardanti il numero di concessione, le dimensioni e la tipologia del natante, la foto dello stesso.

Avviato a ottobre 2008: circa 69.000 visure di posti barca da parte dei cittadini

- **Elegi (<http://elegi.comune.venezia.it>)**
È un complesso sistema di cartografia georeferenziata, attraverso il quale il cittadino può ottenere informazioni sulle **elezioni** (ubicazioni dei seggi elettorali, informazioni sui collegi, accessibilità delle sezioni, ecc.).
Avviato ad aprile 2009: circa 25.400 accessi.
- **GeoLP (<http://geolp.comune.venezia.it>)**
È un'innovativa banca dati georeferenziata che consente al cittadino di conoscere gli interventi relativi ai **lavori pubblici** approvati dal Comune di Venezia. Il sistema si propone di migliorare i rapporti dell'utenza con il Comune, ma è molto usato anche dall'utenza interna, ad esempio per le interrogazioni dei consiglieri comunali o per le informazioni necessarie all'URP.
Avviato ad novembre 2009: circa 22.500 accessi.
- **GeoScuole (<http://geoscuole.comune.venezia.it>)**
Un sistema georeferenziato delle **scuole** del territorio per l'accesso alle informazioni dei servizi del Comune dedicato ai bambini da zero a sei anni di età e il nuovo sistema di iscrizione on-line ai servizi zero-tre anni.
Avviato ad dicembre 2009: oltre 19.000 accessi.
- **GeoTributi (<http://geotributi.comune.venezia.it>)**
È un servizio che permette al cittadino di visualizzare informazioni alfanumeriche sui **tributi comunali** georeferenziandole sulla cartografia di base del Comune di Venezia. Le informazioni georiferite sono relative al dato catastale degli immobili del territorio comunale.
Avviato ad dicembre 2009, oltre 15.800 accessi
- **GeoPlat (<http://geoplat.comune.venezia.it>)**
Il servizio "**Plateatici**", inserito nel contesto del progetto "Servizi GIS Portale - MilleFoglie", permette di accedere ai dati cartografici dei plateatici eseguendo ricerche toponomastiche (pianini, concessioni dei plateatici ed aree occupabili).
Avviato ad dicembre 2009: oltre 8.100 accessi.
- **GeoSociale (<http://geosociale.comune.venezia.it>):**
È un sistema di cartografia georeferenziata che consente di accedere alle informazioni sui **servizi sociali** presenti sul territorio del Comune di Venezia e pubblicati attraverso un modulo Web-Gis, accessibile dal sito del Comune. Oltre alle sedi dei servizi sociali della Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza, sono stati aggiunti i servizi

gestiti da altre istituzioni pubbliche e dal privato sociale.

Avviato ad dicembre 2009: circa 2.000 accessi.

- **GeoOrdinanze**

(<http://portale.comune.venezia.it/millefoglie/ordinanze/home>)

Un sistema georeferenziato per visualizzare le ordinanze dirigenziali che vanno a modificare in modo permanente o temporaneo la **viabilità** di Lido Pellestrina e Chirignago Zelarino.

Avviato a dicembre 2011: circa 600 accessi.

- **Patrimonio abitativo**

In tema di politiche abitative del Comune, è stata messa a punto la gestione informatica della **mobilità interna**: le pratiche per la domanda di cambio alloggio si possono svolgere con semplicità dal computer di casa.

- **Dematerializzazione delle procedure**

La disponibilità della rete a banda larga tra le sedi comunali costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione dei servizi e delle procedure interne (***e-government***). Amministrare 2.0 si rifà alla filosofia e alle pratiche del *web 2.0*, ovvero del *web* collaborativo: mettere in rete le conoscenze ed i dati, dividerli, dare spazio alla cooperazione. In tal senso le procedure interne al Comune sono oggetto di un **processo di dematerializzazione**: l'organizzazione del lavoro viene basata sulla comunicazione digitale e su procedure automatizzate, che consentono una graduale eliminazione della circolazione di documenti cartacei.

- **Protocollo Informatico**: nell'ambito del percorso di "dematerializzazione documentale", finalizzato alla semplificazione amministrativa, è stata consolidata la funzione di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, integrata sia con il Protocollo Informatico che con la **firma digitale** e la **conservazione** dei documenti informatici, consentendo di gestire il documento elettronico in tutte le sue fasi.

- **Altana**: la **nuova Intranet comunale**, realizzata interamente con strumenti "*free open-source*", si basa sui paradigmi tipici del *web 2.0* (collaborazione, cooperazione, condivisione della conoscenza, dematerializzazione dei processi); è utilizzata da tutti i dipendenti comunali, come strumento di lavoro quotidiano per l'accesso via internet alle risorse di lavoro (applicazioni ed archivi) anche da fuori ufficio. Il riconoscimento del profilo assegnato a ciascun dipendente consente il lavoro ubiquo, svincolato da una postazione fissa di lavoro (**virtualizzazione della postazione di lavoro**).

Tra i principali servizi immediatamente accessibili da Altana:

- **Cedolini stipendiali:** l'accesso ubiquo al cedolino via Internet ha consentito al Comune di Venezia, che li trasmetteva a domicilio via Postel, significative economie.
- **SSD:** il Self-Service del Dipendente comunale consente la dematerializzazione del flusso autorizzatorio per permessi, ferie, malattia, straordinario, ecc. che, in precedenza, richiedeva di coinvolgere circa 1.500 addetti per la gestione della modulistica cartacea.
- **Widget:** la scrivania virtuale di Altana si interfaccia direttamente con i sistemi gestionali e consente, ad esempio, di vedere quante pratiche o comunicazioni dal Protocollo generale sono state assegnate al dipendente.
- **Dematerializzazione di altre funzioni per il Personale:**
 - **Concorsi interni:** l'intero iter della domanda, dalla sua compilazione alla trasmissione con attribuzione automatica del numero di protocollo;
 - **Mobility manager:** la richiesta di rinnovo degli abbonamenti annuali di trasporto viene compilata *online* e inoltrata direttamente al Centro Servizi dell'azienda di trasporto;
 - **Dichiarazioni a fini fiscali:** su Altana la modulistica viene pre-compilata sulla base dei dati desunti dai sistemi del Personale e, una volta integrata nella parti variate o mancanti, viene immessa telematicamente nei sistemi gestionali;
 - **Mobilità interna del Personale:** tutto l'iter della domanda di mobilità interna e relative autorizzazioni viene gestito in modalità digitale su Altana.

Attività con Actv

Nel corso del 2012 sono stati consolidati alcuni importanti servizi di **interoperabilità** tra i sistemi del Comune di Venezia e quelli della sua Azienda di Trasporto.

In particolare, il sistema gestionale su cui si basa la tessera **imob.veneziana** è diventato parte integrante del Sistema Città, ad esempio, per il riconoscimento in tempo reale dello status di City User del sistema Cittadinanza Digitale.

Circa il **70%** dei biglietti Actv, acquistati *online* attraverso Venice Connected, sono stati ritirati dagli acquirenti presso le **emettitrici automatiche** Actv – automatizzando, quindi, via rete, l'intero processo di vendita e ritiro del titolo di viaggio.

RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Il Comune di Venezia dispone di un numero di **postazioni di lavoro** (circa 3.850), con un rapporto 1/1 rispetto agli addetti agli uffici. Le postazioni di lavoro sono coperte da servizi di assistenza tecnica erogati dalla Venis. Mediamente, ogni anno, si provvede, tramite il mercato elettronico, ad un rinnovo delle postazioni di lavoro che si aggira sull'ordine dell'8%.

Tutti i servizi ICT vengono erogati attraverso le infrastrutture tecnologiche ospitate presso il **DataCentre** Venis/Comune di Venezia ubicato nel VEGA Park.

Il *DataCentre*, che ospita i sistemi di elaborazione ed i dispositivi "core" della rete in fibra ottica, è basato su infrastrutture tecnologiche adeguate alla classe di servizi erogati (sicurezza e continuità elettrica, antintrusione, antincendio e condizionamento dei locali tecnici).

I **server** (150 fisici, più 110 virtuali, per un totale di 260 sistemi), esclusivamente in formato *rack*, risultano interconnessi tramite un cablaggio in fibra ottica multimodale 10 GbE (attraverso nuovi sistemi di switching ad elevate prestazioni). Nel corso dell'ultimo anno, sono state realizzate importanti azioni di "**server consolidation**" in virtù dell'adozione di tecnologie di virtualizzazione, con conseguente riduzione dello spazio occupato, dei consumi elettrici e dei costi di manutenzione (rapporto medio di 14 server virtuali per singolo nodo fisico VMware).

Al contempo, si è provveduto alla implementazione di un sofisticato sistema di monitoraggio dei parametri ambientali delle sale dati e dei relativi consumi energetici, con la finalità di attuare, ove possibile, importanti risparmi in termini di utenze ed emissioni in ambiente.

La disponibilità di una **rete in fibra ottica** rende la velocità di trasmissione in rete compatibile con la velocità interna dei computer e pertanto adeguata per un accesso a distanza ai computer. Di conseguenza la potenza elaborativa e la complessità del software possono essere concentrate e spostate dalle singole postazioni di lavoro alla rete, dai personal computer ai server.

I **client** diventano più "sottili" e meno costosi in termini di acquisto e manutenzione, l'architettura evolve dal *client/server* al "**Private Cloud Computing**". Anche la gestione della molteplicità di client tende a costare di meno. Sono state attivate, in tale scenario, le prime 50 postazioni lavoro VDI (Virtual Desktop Infrastructure), basate su client software, fruibili anche attraverso

una semplice connessione ADSL casalinga (in virtù dell'adozione di terminatori VPN della nuova generazione).

Il *Cloud Computing* della città concentra le risorse di elaborazione e controllo della rete nel *Data Centre*: a Venezia, grazie alla rete, è disponibile un'unica centrale di produzione di "energia ICT" per tutte le aziende pubbliche comunali, distribuita ad una frazione del costo di una produzione su base individuale o aziendale. Nell'ottica del "Cloud Computing dedicato alle aziende comunali", le risorse presenti presso il DC sono state impiegate, secondo il paradigma del "riuso", per erogare importanti servizi ICT per Casinò SpA, Insula SpA ed ACTV.

Contemporaneamente è stata avviata la sostituzione delle **stampanti** individuali (oggi circa 2.300) con stampanti laser di rete e fotocopiatrici/stampanti/fax collegate alla rete comunale; quest'azione determina economie, conseguenti ai minori costi di acquisto ed alla riduzione dei sostituibili, ed incentivazione alla de-materializzazione dei processi mediante l'uso delle risorse informatiche condivise e centralizzate, messe a disposizione dalla rete a banda larga.

Nella **telefonia**, si è sviluppata la fase sperimentale del sistema di telefonia VoIP, stabilendo in via definitiva l'architettura del sistema per estenderne il servizio a tutte le sedi comunali, in progressiva sostituzione delle tradizionali centrali di commutazione telefonica.

Tale sistema consente oltre che molteplici nuove potenzialità anche economie sui costi delle telecomunicazioni e dell'organizzazione del lavoro.

A seguito della gara per l'acquisto dei servizi di **telefonia mobile**, tali servizi sono disponibili per il Comune di Venezia e per tutte le aziende comunali, consentendo una riduzione complessiva dei costi sostenuti per la telefonia mobile.

Infine, si sta procedendo alla **integrazione dei servizi fisso-mobile** nel contesto geografico locale, in una unica rete aziendale che governi tutti i flussi di comunicazione contenendone i costi.

Attraverso il costante aggiornamento tecnologico della piattaforma *collaboration suite* Zimbra OSS (*Open Source Software*), **posta elettronica, calendario e contatti** vengono fruiti esclusivamente attraverso l'interfaccia *web* che il servizio mette a disposizione in Intranet ed Internet (ulteriore passo verso il *cloud computing* comunale), incentivando, inoltre, l'utilizzo di tale piattaforma anche per i servizi disponibili "in mobile" (quasi 300 terminali mobili, principalmente BlackBerry ma anche Android, distribuiti ai dipendenti comunali).

FORMAZIONE CLIENTI

Il **Servizio Formazione** Venis ha erogato nel 2012 attività formative agli utenti per un totale di **47 giornate**, che hanno visto coinvolti **361 partecipanti**.

Si è trattato di corsi di Office Automation e attività di formazione/aggiornamento specialistico sui sistemi applicativi realizzati da Venis.

Continua la collaborazione con il Servizio Formazione del Comune di Venezia nell'ambito del progetto "Sistema di Valutazione degli apprendimenti e dei risultati della Formazione"; anche nel corso del 2012 sono state somministrate prove di valutazione agli utenti.

SISTEMA QUALITÀ

Sin dall'anno 2003, la Venis ha conseguito, dall'ente certificatore DNV Italia, il **Certificato di conformità** (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

Tale Certificato copre il campo di applicazione delle attività di "Studio, Analisi, Progettazione, Realizzazione, Installazione, Distribuzione, Manutenzione e Assistenza di Prodotti Software, Sistemi Informativi e Soluzioni e-commerce", nonché di "Studio, Analisi, Progettazione, Predisposizione, Erogazione, Manutenzione e Assistenza di Servizi di Conduzione tecnica ed operativa di Sistemi Informativi e Reti per Telecomunicazione, Contact Center e Formazione".

Nel corso dell'anno 2012 è proseguita la revisione della documentazione prevista dal Sistema Qualità Venis conseguente alla riorganizzazione aziendale, soprattutto a livello di singoli settori/servizi.

La ridefinizione delle metodologie di attivazione dell'Assistenza Clienti (eliminazione Call Center ed introduzione di Soluzione 4900 Web) attivata nel 2011 ha comportato una revisione corposa della documentazione del servizio "Informatica Distribuita, Contact Center". A gennaio 2012, in collaborazione con il Servizio Qualità del Comune di Venezia, è stata condotta una indagine di Customer Satisfaction sul servizio Soluzione 4900 Web, i cui risultati sono stati diffusi nella intranet del Comune. Tali risultati hanno comportato la necessità di apportare delle modifiche al servizio per cercare di rispondere alle esigenze più

diffuse, in particolare è stata rivista la fase di apertura di un nuovo ticket ed è stata aumentata la trasparenza dei vari stati del ticket.

Nel corso del 2012 si segnala il trasferimento della sede di Venezia a Palazzo Ziani, che ha comportato una pianificazione e gestione attenta delle operazioni di trasloco e di trasferimento delle postazioni di lavoro.

Nei giorni 16-17 ottobre 2012 l'ente certificatore DNV (Det Norske Veritas) ha condotto la Verifica di Estensione presso le due sedi aziendali, rilasciando il rapporto n° 96211055-20121017-RC-PRV che conferma il Certificato (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) di conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Venis ha rielaborato il **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)** con gli adeguamenti dell'anno 2012.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi:

- Criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Venis con strumenti informatici;
- L'architettura di rete e sistemi a protezione dei trattamenti dei dati.

Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

Nel 2012 sono state ulteriormente perfezionate le infrastrutture tecniche dedicate alla gestione attiva della sicurezza IT ed alla protezione dei dati.

Al contempo, è stata garantita la costante implementazione delle policy, erogate attraverso le appliance Cisco ASA-5550 (sistemi dedicati alla protezione dei segmenti di rete e dei server che ospitano i trattamenti dei dati), ed alla loro verifica mediante attività interne di vulnerability assessment e pen-test.

INVESTIMENTI

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** operati dalla Venis nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a 6.547 KEuro.

Le acquisizioni hanno riguardato "terreni e fabbricati strumentali" per 6.418 KEuro, "apparecchiature di elaborazione dati" per 41 KEuro e "altri impianti e beni" per 88 KEuro.

Si evidenzia, in particolare, che a seguito dell'alienazione di Palazzo Gradenigo da parte del Comune di Venezia, proprietario dell'immobile, Venis ha trasferito la propria sede in Palazzo Ziani, acquisendone successivamente la proprietà.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA

Organici

L'organico del personale al 31.12.2012, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, è stato di **84 unità** (con un numero medio di 84 persone nell'anno), di cui il 65% allocato nelle aree professionali di Consulenza e Progettazione ed il 35% nell'area dei Servizi.

Riorganizzazione Aziendale

Le previsioni oggi disponibili per la finanza pubblica locale indicano, per il futuro, una tendenza alla contrazione degli stanziamenti a bilancio comunale anche per l'ICT .

Da un lato, pertanto, la Venis dovrà continuare nella ricerca, da tempo in atto, di un continuo **incremento della produttività** e di **riduzione dei costi**, anche ai sensi delle norme sulla *spending review*, dall'altro il Comune intende promuovere una razionalizzazione della spesa ICT allargata alle società controllate.

In particolare, la Venis ha proposto al Comune un progetto di sfruttamento degli investimenti realizzati attraverso la Venis per il Centro Servizi e la Rete a banda larga che, basato sulle tecnologie del cloud computing, possa mettere a fattor comune le risorse umane e strumentali dell'ICT di tutte le società.

Valorizzazione e crescita delle risorse umane

La Venis ha identificato in alcuni **valori chiave** quelli che sono i parametri per la valorizzazione e la crescita delle proprie risorse umane.

In sintesi questi valori si possono riassumere in:

- Attenzione per il cliente
- Creazione di valore
- Sviluppo delle persone/competenze
- Gestione del cambiamento
- Networking e integrazione.

Questa impostazione aziendale è stata oggetto di un diffuso **piano di informazione e formazione** rivolto a tutto il personale, al fine di approfondire la caratterizzazione dei valori aziendali.

Basandosi su tali valori la Venis ha sviluppato i processi di **valutazione** aziendale e le conseguenti azioni di **crescita** professionale delle risorse umane; una crescita professionale quindi basata su elementi oggettivi e commisurata al livello di adesione ai valori citati, con particolare attenzione alla flessibilità e alla disponibilità al cambiamento.

Formazione Interna

Nel corso del 2012 il personale della Venis ha partecipato complessivamente a **135,5 giornate** di formazione, con una media di circa **1,8 giorni a persona**.

Il piano formativo è stato articolato in attività di aggiornamento tecnico e manageriale.

L'**aggiornamento tecnico** ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software e sulle reti e telecomunicazioni. In particolare si segnalano attività su "Microsoft Windows Server 2008", "Data Center energy efficiency, best practices, dynamics converged", formazione "HTML5" per tutto il personale del Laboratorio di Sviluppo.

Sono state organizzate più edizioni del corso "Formazione obbligatoria alla Sicurezza dei lavoratori", soddisfacendo i requisiti di formazione obbligatoria previsti dal D.Lgs 81/2008, allo scopo di fornire al personale le conoscenze necessarie per la corretta applicazione delle procedure per la sicurezza. Il corso è stato così strutturato:

- 4 ore Formazione Generale
- 4 ore Formazione Specifica

Completano il quadro di investimento formativo la partecipazione degli specialisti a convegni, meeting e workshop sui **temi dell'ICT**, in particolare sull'evoluzione tecnologica, su reti e telecomunicazioni, ponendo particolare attenzione ai temi delle infrastrutture e della sicurezza delle reti.

SEDI SOCIALI

Le attività della VENIS, si sviluppano nelle **due sedi** di seguito illustrate:



Palazzo Ziani, l'Innovazione nella tradizione

A seguito dell'alienazione di Palazzo Gradenigo da parte del Comune, proprietario dell'immobile, nel 2012 la Venis ha trasferito la propria sede in Palazzo Ziani, acquisendone la proprietà.

Incastonato nell'antico tessuto edilizio cittadino proprio a metà strada tra Piazza San Marco, sede del potere dogale, e l'area realtina, luogo preposto alle intense attività economiche e commerciali della Serenissima, palazzo Ziani si affaccia sul rio dei Baretteri. Porta il nome di una delle famiglie più ricche e più famose della millenaria storia della Repubblica di Venezia.

Il Palazzo è stato completamente cablato e dotato di una avanzata impiantistica tecnologica.

Attualmente è la **sede sociale** della Venis, ed ospita, oltre alla Direzione ed i servizi Gestionali ed Amministrativi, le attività di sviluppo dei Sistemi software.

DATA CENTRE alle Pleiadi del VEGA



Venis ha scelto di insediare il proprio **Centro Servizi Tecnologici (Data Centre)** in terraferma: potendo fruire di spazi più ampi, facilmente accessibili ed infrastrutturati, garantisce servizi più estesi e più competitivi.

In particolare, la sede di terraferma è collocata all'interno del VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nell'edificio denominato PLEIADI. Si tratta di oltre 1.000 mq, divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi, call centre.

La nuova struttura si pone all'avanguardia nel territorio di Venezia sia per le tecnologie utilizzate, che per gli elevati parametri di sicurezza ed affidabilità, adottati come elementi chiave del progetto.

È la sede degli impianti centrali ("core") del Sistema Informativo Comunale e della Rete cittadina; l'elevata potenzialità del nuovo Data Centre è a disposizione del Sistema Città, cioè, in primis, delle società comunali che intendano avvalersene.

AZIONARIATO VENIS

Nell'ambito del progetto per il turismo sostenibile, al fine di facilitare la partecipazione all'offerta dei servizi attraverso il sistema Venice Connected gestita dalla Venis, il Comune ha deciso **l'allargamento della partecipazione azionaria** in Venis a quelle società ed organismi pubblici che erogano i servizi offerti. In data 22 dicembre 2008 il Consiglio comunale ha pertanto deliberato l'ingresso nell'azionariato di Venis, accanto agli azionisti già presenti Comune e ACTV, anche dei nuovi soci ASM, Ames, CMV, Veritas e Fondazione Musei Civici; fino ad ora hanno attuato tale deliberazione, acquisendo la prevista partecipazione in Venis, CMV e Veritas, per cui **l'attuale compagine azionaria** risulta essere così composta:

Comune di Venezia	75,1%
ACTV	14,9%
CMV	5,0%
VERITAS	5,0%
	<hr/>
	100%

Il **capitale sociale**, interamente versato, ammonta a **1.550 KEuro** ed è costituito di n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna.

PARTECIPAZIONI

La Venis partecipa al capitale sociale di società e consorzi con sede nel Comune di Venezia che abbiano finalità di interesse degli azionisti.

Consorzio "VEGA" - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.r.l.

Ha la finalità di sviluppare centri di ricerca e di servizi nell'area di Porto Marghera per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa.

La Venis partecipa al capitale di 12.411.876 Euro con una **quota dello 0,646%**, pari ad un valore nominale di 80 KEuro.

Consorzio Venezia Ricerche

È stato costituito nel 1989, al fine di promuovere ed incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché erogare i servizi ad esse collegati.

La Venis partecipa al capitale di 498.918,20 Euro con una **quota** di 13 KEuro, pari al **2,55%** del fondo consortile.

ANDAMENTO GESTIONALE

Al fine di consentire una più immediata comprensione dell'andamento gestionale della Società, si espongono, qui di seguito, l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, unitamente al rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I prospetti contabili presentano una struttura tale da consentire un agevole raccordo dei valori economici e patrimoniali con quelli del rendiconto finanziario, che evidenzia la composizione del *free cash flow*.

I valori, espressi in migliaia di euro (KEuro), vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali mette in evidenza un andamento sostanzialmente positivo nei principali componenti del Conto Economico.

Il "valore della produzione tipica" ammonta a 15.278 KEuro, rimanendo sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio (15.223 KEuro) sia a seguito della revisione nel 2012 delle tariffe applicate al Comune di Venezia che alla minore attività per la realizzazione delle infrastrutture cittadine di rete dovuta al completamento di una parte significativa dei progetti in corso di realizzazione.

Il "valore aggiunto" passa da 5.526 KEuro del 2011 a 5.140 KEuro del 2012 (-7%) in relazione ai maggiori costi di consumi e servizi esterni per le attività del Comune di Venezia ed ai costi di trasferimento della sede sociale.

Il costo del lavoro diminuisce di 57 KEuro, tenuto conto della riduzione degli anni persona, della decontribuzione INPS e degli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria.

Conseguentemente il "margine operativo lordo" diminuisce di 329 KEuro, passando da 730 KEuro del 2011 a 401 KEuro del 2012.

Il "risultato operativo", che emerge dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione, ammonta a 13 KEuro, dopo la copertura degli ammortamenti per 300 KEuro e lo stanziamento a fondo rischi ed oneri per 30 KEuro.

Il "risultato prima delle imposte" passa da 291 KEuro del 2011 a 384 KEuro del 2012 in relazione alle sopravvenienze attive generate in particolare dall'eliminazione dal fondo rischi dell'accantonamento per i progetti dell'infrastruttura di rete collaudati e fatturati (182 KEuro) e dal credito IRAP maturato per gli anni dal 2007 al 2011 (184 KEuro) .

L'esercizio 2012, dopo le imposte di competenza dell'esercizio (171 KEuro), chiude con un utile netto di 213 KEuro.

Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia una diminuzione del capitale investito netto di 387 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente.

La diminuzione del capitale investito netto è sostanzialmente conseguente alla diminuzione dei crediti commerciali e delle rimanenze di lavori in corso.

Le immobilizzazioni si incrementano di 6.245 KEuro per l'acquisto di Palazzo Ziani, sede della società.

I crediti commerciali e le rimanenze di lavori in corso e magazzino riportano una diminuzione di 6.995 KEuro, i debiti commerciali riportano un aumento di 5.030 KEuro, dovuto sostanzialmente al debito verso Insula S.p.A per l'acquisto dell'immobile, che si compensano con la riduzione delle altre passività per diminuzione degli acconti a seguito della fatturazione dei progetti dell'infrastruttura di rete completati.

I crediti commerciali verso il Comune di Venezia ammontano a 10.082 KEuro e riportano una diminuzione di 3.468 KEuro rispetto all'esercizio 2011.

Al 31.12.2012 l'indebitamento finanziario a lungo termine ammonta a 5.475 KEuro e la disponibilità a breve è pari a 126 KEuro.

Il capitale proprio (2.652 KEuro), finanzia per il 33% il capitale investito netto; la rimanente copertura (67%) viene garantita dall'indebitamento finanziario a lungo termine.

Rendiconto finanziario

Il flusso di cassa netto dell'esercizio evidenzia una variazione positiva di 602 KEuro.

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa ammonta a 7.147 KEuro che viene assorbito dall'attività di investimento per 6.545 KEuro, generando un flusso di cassa netto del periodo di 602 KEuro. Tale flusso sommato alle uscite per il rimborso delle rate di mutuo verso le banche per 946 KEuro, porta ad una variazione dell'indebitamento finanziario netto di 344 KEuro che viene coperta dalla disponibilità iniziale a breve, generando una disponibilità finale a breve di 126 KEuro.

La Società non ha mai fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti) né di copertura né aventi carattere speculativo.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(importi in migliaia di Euro)

	2012	2011
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.023	12.796
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.756)	2.304
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
Contributi in conto capitale	--	107
Contributi in conto esercizio	11	16
B. Valore della produzione "tipica"	15.278	15.223
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(10.138)	(9.697)
C. Valore aggiunto	5.140	5.526
Costo del lavoro	(4.739)	(4.796)
D. Margine operativo lordo	401	730
Ammortamenti	(300)	(252)
Altri stanziamenti rettificativi	--	--
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(30)	(120)
Saldo proventi ed oneri diversi	(58)	(51)
E. Risultato operativo	13	307
Saldo della gestione finanziaria	(28)	(51)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	--	--
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(15)	256
Proventi e oneri straordinari	399	35
G. Risultato prima delle imposte	384	291
Imposte sul reddito dell'esercizio	(171)	(267)
H. Utile dell'esercizio	<u>213</u>	<u>24</u>

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costi per 13 KEuro nel 2012 e 10 KEuro nel 2011.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2012	31.12.2011	variaz. 2011/2012
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	5	54	(49)
Immobilizzazioni materiali	6.616	322	6.294
Immobilizzazioni finanziarie			
- partecipazioni e vers. in c/futuro aumento di partecipazioni	67	72	(5)
- altre	10	5	5
	<u>6.698</u>	<u>453</u>	<u>6.245</u>
B. Capitale netto di funzionamento gestionale			
Rimanenze di magazzino - lavori in corso (opere)	4.933	8.689	(3.756)
Rimanenze di magazzino	27	19	8
Crediti commerciali netti	10.569	13.816	(3.247)
Altre attività	1.143	620	523
Debiti commerciali	(10.747)	(5.717)	(5.030)
Altre passività	(3.583)	(8.339)	4.756
	<u>2.342</u>	<u>9.088</u>	<u>(6.746)</u>
C. Capitale investito (A+B)	9.040	9.541	(501)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	(741)	(720)	(21)
Contributi in conto capitale e/o impianti	--	--	--
Fondo per imposte, al netto attività per imposte anticipate	50	68	(18)
Altri Fondi per rischi ed oneri	(348)	(501)	153
D. Capitale investito netto da finanziare	<u>8.001</u>	<u>8.388</u>	<u>(387)</u>
COPERTO DA:			
E. Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.550	1.550	--
Riserve e risultati a nuovo	889	863	26
Utile (perdita) del periodo	213	24	189
	<u>2.652</u>	<u>2.437</u>	<u>215</u>
F. Indebitamento finanziario a medio / lungo termine	5.475	6.421	(946)
G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità nette) a breve termine			
. debiti finanziari a breve termine	--	--	--
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(126)	(470)	344
. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	--	--	--
	<u>(126)</u>	<u>(470)</u>	<u>344</u>
Indebitamento finanziario (disponibilità) netto (F+G)	<u>5.349</u>	<u>5.951</u>	<u>(602)</u>
I. Totale copertura finanziaria netta (E+F+G)	8.001	8.388	(387)

Tavola di rendiconto finanziario

(importi in migliaia di Euro)

Esercizio		2012	2011
Risultato d'esercizio (+/-)	A	213	24
Ammortamenti		300	252
Svalutazioni/rivalutazioni immobilizzazioni		--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
Svalutazione partecipazioni		--	--
Rivalutazione partecipazioni		--	--
Svalutazione titoli		--	--
Rivalutazione titoli		--	--
Svalutazione crediti immobilizzati		--	--
Rivalutazione crediti immobilizzati		--	--
Accantonamento TFR		21	--
Utilizzo TFR		--	(42)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri (escluso variaz. x imposte differ)		(152)	9
Variazione netta fiscalità differita / anticipata		(19)	62
Contributi in c/investimenti quota di competenza		--	--
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Totale autofinanziamento	B	150	281
Incremento/ decremento rimanenze (escluse immobilizzazione riclassificate)		3.748	(1.379)
Incremento/decremento crediti vs. terzi		(605)	(272)
Incremento/ decremento crediti vs controllanti		3.418	(3.611)
Incremento/decremento ratei e risconti attivi		(52)	(39)
Incremento/decremento debiti netti (non finanziari) e acconti vs terzi		292	2.333
Incremento/ decremento debiti vs controllanti		--	--
Incremento/ decremento ratei e risconti passivi (escluso contributi in c/investimenti)		(17)	(137)
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Variazione del Circolante	C	6.784	(3.105)
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	7.147	(2.800)
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(84)	--
Investimenti in Immobilizzazioni materiali		(6.548)	(72)
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso		--	--
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		1	--
Variazione ratei e risconti passivi contributi c/investimenti (al netto quota competenza)		--	--
investimenti netti in titoli (immobilizzati e non)		--	--
investimenti netti in crediti immobilizzati		--	(1)
disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		86	--
variazioni immobilizzazioni riclassificate a rimanenze		--	--
variazioni immobilizzazioni finanziarie per riclassificazioni		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(6.545)	(73)
incremento/decremento obbligazioni e convertibili		--	--
incremento/decremento debiti verso banche oltre 12 mesi		--	--
incremento/decremento debiti verso altri finanziatori		--	--
variazione capitale sociale		--	--
variazione fondo sovrapprezzo azioni		--	--
variazione riserva di rivalutazione		--	--
variazione altri fondi riserva non alimentati da utili		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	602	(2.873)
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(946)	(903)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	(344)	(3.776)
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	M	470	4.246
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	126	470

Indicatori reddituali e patrimoniali 2011/2012

Al fine di consentire una più esauriente comprensione dell'andamento gestionale della Società, si integra quanto già espresso nei paragrafi precedenti con l'esposizione di alcuni indicatori che rappresentano in un modo più adeguato redditività, livello di solidità patrimoniale e di solvibilità aziendale.

Indici reddituali	2012	2011
ROS risultato operativo/valore della produzione	0,1%	2,0%
ROE risultato netto/capitale proprio	1,18%	1,0%
ROI risultato operativo/capitale investito	0,1%	3,2%
ROA risultato netto/totale attivo	0,1%	0,1%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI oneri finanziari/fatturato	1,4%	2,2%

Indici patrimoniali e finanziari	2012	2011
INDEBITAMENTO TOTALE capitale netto/passivo corrente+passivo consolidato	11,8%	11,2%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO capitale netto/debiti finanziari	45,1%	38,0%
DISPONIBILITÀ capitale circolante/passività corrente	85,1%	157,5%
LIQUIDITÀ liquidità immediata +differita/passività corrente	75,6%	99,5%
DILAZIONE MEDIA A CLIENTI crediti verso clienti*365/ricavi prestazioni e vendite	203 gg	394 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi, totale	387 gg	215 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi al netto dell'acquisto dell'immobile	175 gg	215 gg

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la **trasparenza** nell'esercizio di **attività di direzione e coordinamento** di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

Nell'esercizio di tale attività:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società controllate, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le società ad esso soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti **economici e patrimoniali** intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con la controllante e imprese sottoposte al suo controllo".

In apposito paragrafo "Bilancio consuntivo del Comune di Venezia" sono evidenziati i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL SUO CONTROLLO

Per quanto attiene ai **rapporti di natura commerciale** intrattenuti con il Comune di Venezia, che riguardano le attività gestionali e produttive, la VENIS ha realizzato ricavi per 14.440 KEuro.

Si espongono, nella tabella che segue, gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla VENIS con il Comune di Venezia e con le aziende soggette al suo controllo.

Tutte le operazioni avvenute con dette aziende sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

(importi in KEuro)	Controllante	Altre società controllate										TOTALE
	COMUNE DI VENEZIA	CASINÒ di VENEZIA	CASINÒ GIOCO	ACTV	VERITAS	VE.LA	INSULA	PMV	AVM	AMES	VENEZIA SPIAGGE	
Crediti commerciali	10.082	18	71	106	27	5	8		15	4		10.336
Debiti commerciali				8			142		3			153
Altri Crediti												0
Altri Debiti							5.880					5.880
Ricavi commerciali	14.440	140	74	230	22	14	5		1	17	2	14.945
Costi commerciali					26		113		8			147
Altri Proventi							2		10			12
Altri costi												0

BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI VENEZIA

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2011) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione consiliare n. 37 del 27 aprile 2012.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2011	2010
Immobilizzazioni Immateriali	2.620.071,83	2.824.714,53
Immobilizzazioni Materiali	2.876.898.783,56	2.801.827.496,98
Immobilizzazioni Finanziarie	177.931.695,65	186.462.654,13
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>3.057.450.551,04</i>	<i>2.991.114.865,64</i>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	517.105.552,30	520.099.934,71
Altre attività	0,00	0,00
Disponibilità Liquide	192.281.228,02	184.880.309,89
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>709.386.780,32</i>	<i>704.980.244,60</i>
Ratei e risconti	57.447.098,14	50.628.315,26
Totale	3.824.284.429,50	3.746.723.425,50
PASSIVO	2011	2010
Patrimonio Netto	757.951.829,15	789.870.212,89
Conferimenti	2.342.331.254,46	2.287.771.486,97
Debiti di funzionamento	85.778.507,95	85.884.869,24
Altre passività	582.247.264,52	538.587.002,21
Ratei e risconti	55.975.573,42	44.609.854,19
Totale	3.824.284.429,50	3.746.723.425,50

CONTO ECONOMICO	2011
A) Proventi della gestione	502.314.519,98
B) Costi della gestione	509.139.229,23
Risultato della Gestione	-6.824.709,25
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-2.826.982,08
Risultato della gestione operativa	-9.651.691,33
Proventi e oneri finanziari	-25.058.004,54
Proventi e oneri straordinari	2.791.312,13
Risultato economico dell'esercizio	-31.918.383,74

(Fonte : Comune di Venezia – Direzione Sviluppo Economico e Partecipate – Servizio Anagrafe delle Partecipazioni Societarie e Compliance)



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni messe in atto negli esercizi precedenti consentiranno di proseguire il processo di riduzione dei costi della gestione aziendale e della spesa comunale per l'ICT.

Sempre in tema di riduzione della spesa pubblica, l'art. 4 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, oltre a prevedere che determinate società pubbliche debbano essere liquidate o privatizzate (comma 1) introduce alcuni limiti e restrizioni in tema di gestione del personale di dette società.

Di particolare criticità per la gestione aziendale appare essere il comma 11, che dispone che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2014, il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti delle società di cui al comma 1, ivi compreso quello accessorio, non può superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2011"*.

Poi il comma 12 dispone che le amministrazioni vigilanti verifichino sul rispetto dei vincoli di cui ai commi precedenti.

Senonché dette disposizioni non sono di immediata e chiara applicazione e quindi le aziende in-house sono costrette a procedere ad un complesso processo ermeneutico.

In primo luogo, la Venis, come sostenuto da alcuni pareri di noti avvocati amministrativisti e giuslavoristi, appare non rientrare tra le società soggette al comma 1 dell'art. 4 e, pertanto, neanche nell'applicabilità del comma 11.

Circa il comma 11, va comunque rilevato come l'applicazione della norma appaia evidentemente problematica, in considerazione del conflitto tra questi obblighi di legge ed i vigenti impegni contrattuali derivanti dalla contrattazione collettiva, andando ad incidere su retribuzioni e diritti già acquisiti dai lavoratori, non solo bloccando gli aumenti retributivi per il futuro, ma retroagendo anche per il passato.

Infatti, tornare nel 2013 alle retribuzioni spettanti nel 2011, comporterebbe il taglio degli stipendi rispetto ad istituti fondamentali della contrattazione collettiva, quali gli aumenti del CCNL e gli scatti di anzianità già maturati nel corso del 2012 (oltre che quelli riconosciuti dall'azienda per crescita professionale e di responsabilità), così come non riconoscere quelli decorrenti dal 2013 significherebbe comunque non adempiere agli obblighi imposti dai contratti nazionali stipulati con le Organizzazioni Sindacali.

Pertanto si comprenderà come gli amministratori di una società in-house ed i dirigenti preposti alla gestione, in assenza di una interpretazione ufficiale di regole spesso contrastanti, vengano a trovarsi stretti tra il rischio di danno erariale, derivante da una applicazione non corretta delle norme, ed il rischio di un danno economico per l'azienda, derivante da una applicazione delle stesse che potrebbe comportare la soccombenza nei contenziosi promossi dalle Organizzazioni Sindacali.

Di fronte a tale situazione, sollecitato anche dalle OO.SS., è intervenuto il Ministero dello Sviluppo Economico, che, con nota n. 946 del 17/01/2013 del Capo di Gabinetto, ha disposto che *"dalla legislazione in questione non derivano impedimenti allo svolgimento della contrattazione collettiva nazionale né vincoli normativi a quella nazionale. Inoltre, per quanto riguarda la contrattazione di secondo livello, si chiarisce che, in considerazione della loro natura industriale e del carattere privatistico del rapporto di lavoro, le società in oggetto sono tenute a rispettare nell'esercizio della loro autonomia contrattuale e gestionale i limiti previsti dalla legge e le direttive dell'ente controllante"*. Nella stessa nota, il Ministero si riserva peraltro di *"completare tali valutazioni"*, *"al fine di predisporre un documento interpretativo delle norme in questione"*, che, alla data, non risulta ancora disponibile.

In considerazione dei rischi e delle oggettive difficoltà interpretative sopra esposte, la Venis ha ritenuto prudente operare dal 1 gennaio 2013 rinviando temporaneamente una integrale e letterale applicazione del comma 11 citato; ciò anche in considerazione del fatto che lo stesso comma 11 fa riferimento al *"trattamento economico complessivo"* dei dipendenti per l'anno 2013 e che, pertanto, la relativa detrazione per un allineamento al 2011 potrà comunque essere applicata in corso d'anno, una volta (eventualmente) pubblicato il previsto *"documento interpretativo"* del Ministero dello Sviluppo Economico sopra citato, oppure, comunque, sulla base delle necessarie direttive da parte del Comune di Venezia.

In attesa dei citati indirizzi/chiarimenti applicativi, in termini operativi, dal mese di gennaio 2013 la Venis ha liquidato gli stipendi dei dipendenti non applicando né gli incrementi retributivi derivanti, da gennaio 2013, dal rinnovo del CCNL Metalmeccanici sottoscritto il 5 dicembre 2012, né i tagli derivanti dalla letterale applicazione del comma 11 (per allineare le retribuzioni 2013 a quelle del 2011), per cui nel cedolino dello stipendio mensile dei dipendenti è stata inserita una esplicita riserva in merito

all'applicazione di tale comma, con relativa previsione di conguaglio delle retribuzioni.

Dal momento che le società in-house sono tenute a rispettare, nell'esercizio della loro autonomia contrattuale e gestionale, i limiti previsti dalla legge e le direttive dell'Ente controllante, l'intera materia circa l'applicazione alla Venis delle norme in questione è stata sottoposta all'azionista di riferimento Comune di Venezia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Comune ha impresso una forte accelerazione al progetto per la **Carta Unica della Città**, attraverso il coinvolgimento di tutte le società comunali erogatrici di servizi in città, il cui progetto tecnologico è stato affidato alla Venis con deliberazione del 2010.

Una stretta cooperazione tra le società, che sfrutti le specializzazioni esistenti e gli investimenti già realizzati, sarà determinante per il successo di questo progetto di interoperabilità tra i diversi sistemi aziendali, così come per l'adesione ad un ulteriore processo di razionalizzazione della spesa comunale ICT "allargata" alle aziende, ottenibile attraverso la tecnologia del **cloud computing**, oggi realizzabile a Venezia grazie alla rete a banda larga.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

PROSPETTI

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2012 (in euro)

31.12.2011 (in euro)

VAR. %

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			--		--		
B	IMMOBILIZZAZIONI							
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		5.332			14.328		- 63
7	Altre		--	5.332		<u>39.190</u>	53.518	- 100 - 90
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1	Terreni strumentali		1.266.243			--		
	Fabbricati strumentali		<u>5.074.975</u>	<u>6.341.218</u>		<u>--</u>	<u>--</u>	
2	Impianti e macchinari							
	Impianti di elaborazione		55.719			46.578		
	Altri impianti		<u>108.606</u>	164.325		<u>175.443</u>	222.021	- 26
3	Attrezzature industriali e commerciali			1.900		3.897		- 51
4	Altri beni		<u>108.621</u>	6.616.064		<u>96.185</u>	322.103	13 1954
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1	Partecipazioni in:							
d)	altre imprese			66.883		72.383		- 8
2	Crediti		<u>(*)</u>			<u>(*)</u>		
d)	verso altri		<u>--</u>	<u>10.053</u>	76.936	<u>2.194</u>	<u>5.293</u>	77.676 90 - 1
			<u>--</u>			<u>8.167</u>		
	Totale immobilizzazioni			<u>6.698.332</u>			<u>453.297</u>	1378
C	ATTIVO CIRCOLANTE							
I	RIMANENZE							
1	Rimanenze materie prime, suss. e di consumo		26.686			18.779		
3	Lavori in corso su ordinazione		<u>4.933.078</u>	4.959.764		<u>8.688.840</u>	8.707.619	- 43
II	CREDITI		<u>(**)</u>			<u>(**)</u>		
1	verso clienti		--	486.211		--	315.018	54
4	verso controllanti		--	10.082.335		--	13.500.560	- 25
4bis	tributari		--	279.692		--	163.747	71
4ter	imposte anticipate		27.500	99.670		96.250	137.500	- 28
5	verso altri		--	<u>693.214</u>	11.641.122	--	<u>337.888</u>	14.454.713 105 - 19
			<u>27.500</u>			<u>96.250</u>		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1	Depositi bancari e postali		123.913			466.470		- 73
3	Denaro e valori in cassa		<u>1.876</u>	<u>125.789</u>		<u>3.775</u>	<u>470.245</u>	- 50 - 73
	Totale attivo circolante			<u>16.726.675</u>			<u>23.632.577</u>	- 29
D	RATEI E RISCONTI							
	Ratei e altri risconti			<u>170.244</u>			<u>118.740</u>	43
	Totale attivo			<u>23.595.251</u>			<u>24.204.614</u>	- 3

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.12.2012 (in euro)		31.12.2011 (in euro)		VAR. %	
A	PATRIMONIO NETTO						
I	CAPITALE		1.549.500		1.549.500	--	
IV	RISERVA LEGALE		205.018		203.801	1	
VII	ALTRE RISERVE						
	Riserva straordinaria		521.873		498.753	5	
	Riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)		155.588		155.588	--	
	Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93		6.219	683.680	6.219	660.560	--
						4	
IX	UTILE DELL'ESERCIZIO		213.099		24.337	776	
			<u>2.651.297</u>		<u>2.438.198</u>	9	
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI						
2	per imposte, anche differite		49.765		69.314	-28	
3	Altri		348.000		500.000	-30	
			<u>397.765</u>		<u>569.314</u>	-30	
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>741.452</u>		<u>720.279</u>	3	
D	DEBITI						
			(**)		(**)		
4	Debiti verso banche		4.483.159	5.475.145	5.475.145	6.421.442	-15
6	Acconti		--	1.337.490	--	5.599.950	-76
7	Debiti verso fornitori		--	10.746.729	--	5.716.681	88
11	Debiti verso controllanti		--	--	--	--	
12	Debiti tributari		--	1.335.852	--	1.801.336	-26
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		--	295.964	--	272.729	9
14	Altri debiti		--	613.488	--	647.203	-5
			<u>4.483.159</u>	<u>19.804.668</u>	<u>5.475.145</u>	<u>20.459.341</u>	-3
E	RATEI E RISCONTI						
	Ratei e altri risconti			<u>69</u>		<u>17.482</u>	-100
	Totale passivo		<u>23.595.251</u>		<u>24.204.614</u>	-3	
	CONTI D'ORDINE						
	Garanzie personali prestate		--	--	--	--	
	Garanzie reali prestate		--	--	--	--	
	Impegni di acquisto e di vendita		--	--	--	--	
	Altri			8.648.176		3.091.552	180
	Totale		<u>8.648.176</u>		<u>3.091.552</u>	180	

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

	31.12.2012 (in euro)		31.12.2011 (in euro)		VAR. %	
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.023.214		12.795.518		49
2 Variazioni rimanenze prod. In corso di lav., semilav., finiti						
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(3.755.762)		2.303.537		- 263
5 Altri ricavi e proventi						
<i>Contributi in conto capitale</i>		--		107.399		- 100
<i>Contributi in conto esercizio</i>		10.560		16.496		- 36
<i>Plusvalenze da alienazione</i>		10.033		--		--
<i>Altri</i>		18.588		14.744		26 - 72
		<u>39.181</u>		<u>138.639</u>		--
		15.306.633		15.237.694		--
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.188.957		2.323.987		- 6
7 Per servizi		7.555.076		7.027.873		8
8 Per godimento di beni di terzi		401.706		350.892		14
9 Per il personale						
a) <i>Salari e stipendi</i>		3.423.843		3.449.378		- 1
b) <i>Oneri sociali</i>		1.037.754		1.081.828		- 4
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>		253.637		238.091		7
e) <i>Altri costi</i>		23.845		26.665		- 11 - 1
10 Ammortamenti e svalutazioni						
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		51.428		87.066		- 41
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		248.837		164.592		51
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		--		--		19
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(7.906)		(5.491)		44
12 Accantonamento per rischi		30.000		120.000		- 75
14 Oneri diversi di gestione		86.380		66.104		31
		<u>15.293.557</u>		<u>14.930.985</u>		2
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>+ 13.076</u>		<u>+ 306.709</u>		- 96
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15 Proventi da partecipazioni		--		--		
16 Altri proventi finanziari						
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		--		--		
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>						
interessi e commissioni da altri e proventi vari		247.622		235.774		5 5
17 Interessi e altri oneri finanziari						
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>		275.375		286.667		--
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>- 27.752</u>		<u>- 50.893</u>		--
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		<u>--</u>		<u>--</u>		
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20 Proventi						
<i>sopravvenienze attive</i>		444.541		190.326		--
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>		--		--		
<i>altri</i>		--		--		--
21 Oneri						
<i>sopravvenienze passive</i>		28.126		116.930		--
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>		17.652		37.901		- 53
<i>altri</i>		--		--		- 70
Totale delle partite straordinarie		<u>+ 398.763</u>		<u>+ 35.495</u>		1023
Risultato prima delle imposte		<u>+ 384.087</u>		<u>+ 291.311</u>		32
22 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate						
<i>Imposte correnti</i>		152.707		239.419		- 36
<i>Imposte differite e anticipate</i>		18.281		27.555		- 34 - 36
23 Utile dell'esercizio		<u>+ 213.099</u>		<u>+ 24.337</u>		776

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2012 composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto osservando i criteri contemplati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e dunque i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio espone con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Principio contabile nazionale OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Al fine di agevolare la lettura dei dati, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro (KEuro).

CRITERI DI VALUTAZIONE

In linea generale, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, posto che la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni
- prodotti software acquistati: in 3 anni

- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione. Si tratta di migliorie e di spese incrementative che non sono separabili dai beni stessi, in quanto non hanno autonoma funzionalità ed utilizzabilità.

Fermi restando i criteri menzionati, per il primo esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni immateriali le quote di ammortamento vengono determinate, in via convenzionale, a decorrere dall'inizio del mese di entrata in ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico

Le aliquote di ammortamento adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

- terreni e fabbricati strumentali
 - terreni 0%
 - fabbricati strumentali 3%
- impianti e macchinari
 - impianti di elaborazione 33%
 - altri impianti 15%
- attrezzature industriali e commerciali 15%
- altri beni
 - mobili 12%

- arredi 15%
- macchine d'ufficio 20%
- automezzi 25%

In relazione alla valutazione e all'ammortamento delle due unità immobiliari acquisite con Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia 2 (data presentazione 2/1/2013, data stipula 21/12/2012) ed individuate catastalmente nella Sezione Urbana del Comune di Venezia - Foglio 15 Mappale 1138/1+1150/4 - Sestiere di San Marco n. 4934 n.561 - P.T-1-2 - Z.C.1 - Cat.A/10 - Cl.7 - vani 28,5 - R.C. Euro 24.414,44 nonché Mappale 1138/17 - Calle Erizzo n.563 - P.T-1-2-3 - Z.C.1 - Cat.A/10 - Cl.6 - vani 13 - R.C. Euro 9.683,52 si fa presente quanto appresso.

In applicazione del principio contabile nazionale n.16, relativo alle immobilizzazioni materiali:

- il valore di carico delle unità immobiliari è costituito dal prezzo effettivo d'acquisto, incrementato dalle spese notarili e dalle imposte per la registrazione dell'atto di acquisto, oltre che dall'ammontare delle spese di miglioria residuo alla data di stipula dell'atto citato, posto che gli immobili citati erano condotti in locazione precedentemente all'acquisto;
- il costo del terreno incorporato nel valore del fabbricato è stato valutato nella misura forfettaria ritenuta congrua del 20%, e pur se nella fattispecie si tratta non di fabbricato cielo-terra, ma di proprietà in quota parte, in bilancio è data evidenza di tale scorporo perché si ritiene che il terreno edificato mantenga, come terreno, un valore, indipendente dal fabbricato che lo sovrasta;
- la separata indicazione del valore del terreno in bilancio nell'anno di acquisto comporta che i costi incrementativi capitalizzati successivamente alla data di acquisto saranno riferibili esclusivamente al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione,

eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le "rimanenze" relative a materiale di consumo sono valutate al costo medio ponderato mentre quelle relative alle apparecchiature hardware al costo specifico.

I "lavori in corso su ordinazione" tutti di durata infrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Il Fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti è stato accantonato in misura idonea ad adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non essendo significativo l'ammontare dei crediti e dei debiti nei confronti dei debitori e creditori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 6 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva la distinzione degli stessi per scadenza.

Ratei e risconti

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali in materia (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne

prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile). Il fondo è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

I "beni di proprietà di terzi" presso la società sono valorizzati al valore corrente.

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e/o risconti.

Le operazioni con la controllante e con le società soggette al suo controllo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non essendo significativo l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti dei debitori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 10 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva quella per categorie di attività.

Imposte

Le "imposte correnti sul reddito dell'esercizio" sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate in bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da "imposte anticipate" non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le "imposte differite" sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee consistenti in rinvii di tassazione o anticipi di deduzione, tranne il caso in cui esistano effettive remote probabilità che il debito insorga. Non sono state pertanto rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta o sulla deduzione extracontabile dell'accantonamento rischi su crediti

commerciali, in quanto non sono previste operazioni o circostanze che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate separatamente, mediante l'iscrizione delle prime tra i Crediti dell'attivo circolante e delle seconde nel Fondo per imposte, in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 6.698 KEuro e presentano un aumento di 6.245 KEuro nei confronti dell'esercizio chiuso al 31.12.2011.

Il significativo incremento delle Immobilizzazioni è dovuto sostanzialmente all'acquisizione in proprietà di Palazzo Ziani a Venezia, sede legale e amministrativa di Venis.

Immobilizzazioni immateriali

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano a 5 KEuro, è esposta nel Prospetto di dettaglio n. 1 e riguardano esclusivamente i *"diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* che consistono nelle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le *"altre immobilizzazioni immateriali"*, che accoglievano le migliorie ad immobili di terzi in uso alla Società risultano azzerate, in parte a seguito della dismissione di cespiti (160 KEuro) conseguente al trasferimento della sede da Palazzo Gradenigo a Palazzo Ziani, e in parte per l'incorporazione del valore residuo delle migliorie operate, nel periodo di locazione di Palazzo Ziani, nel valore dell'immobile al momento dell'acquisizione dello stesso in proprietà (80 KEuro).

L'ammortamento relativo alle migliorie su immobili di terzi è stato effettuato con riferimento alla durata dei contratti di locazione; alle licenze d'uso di prodotti software viene applicato l'ammortamento in tre anni.

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Risultano complessivamente iscritte per 6.616 KEuro, con un incremento di 6.294 KEuro rispetto al 31.12.2011. Gli importi, iscritti al prezzo di costo, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel

corso del 2012 sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 2.

Le acquisizioni dell'esercizio (6.547 KEuro) riguardano terreni e fabbricati strumentali (6.418 KEuro), gli impianti di elaborazione (41 KEuro) ed altri impianti e beni (88 KEuro).

Il valore dell'immobile iscritto a bilancio è determinato dal prezzo d'acquisto (6.080 KEuro), dagli oneri di diretta imputazione quali spese notarili, imposta di registro, imposta ipotecaria (251 KEuro) e dalle migliorie effettuate sull'immobile stesso (87 KEuro); l'aliquota di ammortamento del 3%, ridotta nel 2012 del 50%, è stata applicata al solo fabbricato, come specificato nei criteri di valutazione.

Le dismissioni nell'esercizio, prevalentemente connesse al trasferimento della sede, ammontano a 886 KEuro, di cui 878 KEuro per eliminazione di beni dal ciclo produttivo e 9 KEuro per cessioni a titolo oneroso; esse riguardano per 526 KEuro apparecchiature di elaborazione e per 360 KEuro altri impianti e beni; la corrispondente quota di ammortamento è pari a 881 KEuro (99,5%).

Il valore complessivo degli immobilizzi, determinato dal costo originario di acquisizione, ammonta a 8.022 KEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2012 pari a 1.406 KEuro, definisce il già menzionato valore netto a bilancio di 6.616 KEuro.

Al 31.12.2012 il costo storico degli immobilizzi risulta complessivamente ammortizzato per il 18%.

Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca legale per 5.750 KEuro, pari al valore del debito verso Insula S.p.A.

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 77 KEuro e consistono per 67 KEuro in partecipazioni e per 10 KEuro in crediti.

Le partecipazioni, valutate al costo di acquisto, riguardano le società consortili "Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA" per 57 KEuro (80 KEuro nominali, pari allo 0,646% del capitale, a seguito di un aumento gratuito di capitale) e "Consorzio Venezia Ricerche" per 10 KEuro (13 KEuro nominali, pari al 2,55% del fondo consortile, a seguito della ripartizione tra i consorziati della quota di un socio uscito nel 2012).

Il valore corrente delle partecipazioni risulta superiore al costo

d'acquisto.

La partecipazione nella società "VE.LA. S.p.A." iscritta al 31.12.2011 al prezzo d'acquisto per 5,5 KEuro (15 KEuro nominali, pari al 0,796% del capitale sociale) è stata ceduta ad AVM S.p.A ad un prezzo di 15,5 KEuro, generando una plusvalenza di 10 KEuro.

Le partecipazioni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 3.

I crediti, indicati nel Prospetto di dettaglio n. 4, attengono a depositi cauzionali (10 KEuro).

Come riportato nel Prospetto di dettaglio n. 14, dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie l'importo di 2 KEuro ha scadenza entro l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Ammonta complessivamente a 16.727 KEuro e presenta un decremento di 6.906 KEuro rispetto al 31.12.2011.

Rimanenze

Ammontano a 4.960 KEuro e riguardano per 27 KEuro rimanenze in magazzino e per 4.933 KEuro lavori in corso su ordinazione.

Le *"rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo"* riguardano materiale di consumo per la gestione del centro servizi e beni per manutenzione in magazzino al 31.12.2012.

I *"lavori in corso su ordinazione"*, di durata pluriennale, riguardano la valorizzazione delle attività e delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti " Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" basato sulla realizzazione di una rete a banda larga e wireless e "Stato e Comune per Venezia sicura e protetta".

I lavori su ordinazione passano da 8.689 KEuro del 2011 a 4.933 KEuro (-3.756 KEuro). Nel corso del 2012 sono stati collaudati e fatturati progetti per 4.674 KEuro, che al netto dello stanziamento di 918 KEuro per avanzamento delle opere ancora in corso di realizzazione, hanno generato la sopra citata riduzione.

Le modalità di valutazione delle commesse sono esplicitate nell'esame della voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 11.641 KEuro e presentano un decremento di 2.814 KEuro rispetto al 31.12.2011.

Il Prospetto di dettaglio n. 5 illustra l'entità delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto debitore; il Prospetto di dettaglio n. 14 espone la classificazione dei crediti per scadenza e natura.

I "*crediti verso clienti*", di natura esclusivamente commerciale, ammontano a 486 KEuro, di cui 252 KEuro verso consociate, e presentano un incremento netto di 171 KEuro rispetto all'esercizio precedente. Essi riguardano per 488 KEuro crediti per fatture emesse, per 1 KEuro crediti per fatture da emettere e per 3 KEuro per note credito da emettere.

I "*crediti verso controllanti*", che ammontano complessivamente a 10.082 KEuro al netto del fondo svalutazione di 37 KEuro, contro 13.501 KEuro dell'esercizio precedente, riguardano per 8.202 KEuro crediti netti per fatture emesse e per 1.880 KEuro crediti per fatture da emettere.

I "*crediti tributari*" (280 KEuro) riguardano per 23 KEuro crediti per imposte sul reddito di esercizi precedenti ex art. 6 del D.L. 185/2008, per 184 KEuro crediti Ires anni precedenti ex art. 2 comma 1-quater del D.L. 201/2011 e per 73KEuro crediti per imposte sul reddito dell'esercizio in corso.

Le "*imposte anticipate*" ammontano a 100 KEuro (contro 137 KEuro del 31.12.2011) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2012 e di esercizi precedenti, assoggettati a tassazione temporanea, dei quali – in tutto o in parte – la deducibilità fiscale è certa, ma rinviata ad esercizi futuri.

Nel Prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

I "*crediti verso altri*" ammontano a 693 KEuro e si compongono di crediti verso il personale, riguardanti sostanzialmente anticipi su spese di missione (16 KEuro), crediti verso l'INPS (2 KEuro), di anticipi a fornitori e creditori diversi (58 KEuro), anticipi a professionisti (379 KEuro) e di contributi da ricevere per attività riguardante progetti di ricerca (238 KEuro).

In particolare, gli anticipi a professionisti riguardano i costi anticipati al notaio per la copertura delle spese e imposte connesse all'acquisizione di Palazzo Ziani (imposta di registro, imposta per iscrizione ipoteca legale, ecc.) per 359 KEuro.

Dell'importo complessivo dei crediti dell'attivo circolante, 27.500

KEuro – attinenti alle imposte anticipate – sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

Disponibilità liquide

Ammontano a 126 KEuro e consistono di depositi bancari per 124 KEuro e di denaro in cassa per 2 KEuro.

La loro composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte nel Prospetto di dettaglio n. 7.

Ratei e risconti

Ammontano a 170 KEuro, con un incremento di 51 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente e riguardano risconti per 159 KEuro e ratei per 11 KEuro.

I "*risconti attivi*" che riguardano il rinvio di quote di costi di competenza di successivi esercizi, si compongono di canoni di noleggio e di manutenzione EDP (17 KEuro), quota di iscrizione dell'ipoteca catastale su Palazzo Ziani (124 KEuro) ed altri costi di varia natura (18 KEuro).

I "*ratei attivi*" si riferiscono a interessi attivi maturati nel 2012 ancora da incassare.

La loro iscrizione in bilancio è avvenuta ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

Il Prospetto di dettaglio n. 8 illustra la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio per ciascuna delle voci di costo alle quali i risconti si riferiscono.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31.12.2012 il patrimonio della Vostra Società ammonta a 2.651 KEuro, incluso l'utile dell'esercizio di 213 KEuro.

Il "*capitale sociale*" ammonta a 1.550 KEuro; esso è costituito da n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna ed è interamente versato.

Il Comune di Venezia detiene la quota di maggioranza pari al 75,1% del capitale; la rimanente quota, pari al 24,9%, è detenuta per il 14,9% da Actv S.p.A., per il 5% da V.E.R.I.T.A.S S.p.A e per il 5% da C.M.V. S.p.A.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

La "*riserva legale*" aumenta di 1 KEuro in conseguenza della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2011, passando da 203 KEuro del 2011 a 204 KEuro del 2012.

Le "*altre riserve*" ammontano complessivamente a 684 KEuro e si compongono della riserva straordinaria (522 KEuro), della riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (156 KEuro) costituita ai sensi dell'art. 55 del DPR 22.12.1986, n. 917 e della riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93 (6 KEuro).

La "*riserva straordinaria*" passa da 499 a 522 KEuro, a seguito della destinazione dell'utile netto deliberata dall'Assemblea del 26 aprile 2012.

La "*riserva contributi in conto capitale*" è costituita dal 50% degli importi versati dalla Comunità Europea a titolo di contributo in relazione alle attività approvate nel 1996 e nel 1997 per la realizzazione del progetto MILLION.

La "*riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93*" accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

L'"*utile dell'esercizio*", come sopra esposto, ammonta a 213 KEuro.

Nel Prospetto di dettaglio n. 9 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2012 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

Nel Prospetto di dettaglio n. 10 sono riportate analiticamente le voci costituenti il Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione (disponibilità) e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei tre precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2427, n. 7-bis c.c.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale raggruppamento, che ammonta complessivamente a 398 KEuro, si compone del "*fondo per imposte, anche differite*" (50 KEuro) e di "*altri*", che consistono del "*fondo rischi contrattuali*" (348 KEuro).

Il *fondo per imposte* è costituito dagli accantonamenti per imposte differite sull'ammontare delle quote di contributi in conto capitale (50 KEuro).

Dell'importo complessivo, 30 KEuro sono differiti oltre l'esercizio successivo.

Le passività per imposte differite sono determinate dalle componenti positive di reddito iscritte a Conto Economico di cui è stata differita la tassazione ad esercizi successivi.

L'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2007.

Il *fondo rischi contrattuali* è costituito da accantonamenti per rischi connessi a controversie in corso (150 KEuro) e di accantonamenti per rischi correlati alla realizzazione della rete a banda larga e wireless (198 KEuro, pari al 4% del valore dei lavori in corso su ordinazione). Nel 2012 sono stati stornati dal fondo 182 KEuro relativi a progetti collaudati e fatturati e stanziati 30 KEuro ad integrazione del fondo per i progetti in corso di realizzazione.

Nel prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite.

Nel Prospetto di dettaglio n. 11 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci nel corso dell'esercizio 2012 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del *"trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* al 31.12.2012 è di 741 KEuro e riporta un incremento netto di 21 KEuro (+3%) rispetto a quella dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo, della cui analisi si dà evidenza nel Prospetto di dettaglio n. 11, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2012, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 2120 c.c. e Legge 29.5.1982, n. 297).

Si evidenzia che l'importo versato nel 2012, ai sensi del D.Lgs n° 252 del 5.12.2005, al Fondo di Tesoreria dell'INPS ed ai Fondi di Previdenza Integrativa, ammonta complessivamente a 210 KEuro.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 19.805 KEuro, contro 20.459 KEuro, riportando un decremento di 654 KEuro.

Il Prospetto di dettaglio n. 12 illustra l'analisi delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto creditore; il Prospetto di dettaglio n. 15 espone la classificazione dei debiti per scadenza e natura.

Ad esclusione del debito nei confronti di Insula S.p.A. relativo all'acquisto di Palazzo Ziani che è garantito da ipoteca legale per 5.750 KEuro, nessuno altro debito esistente al 31.12.2012 è assistito da garanzie reali su beni sociali.

I *"debiti verso banche"* (5.475 KEuro, di cui 1.013 KEuro verso la Banca Infrastrutture Investimenti e Sviluppo e 4.462 KEuro verso la Banca Europea Investimenti) si riferiscono a finanziamenti a lungo termine a copertura di esigenze finanziarie connesse ad impegni contrattuali per la realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia e ad attività ad investimento del Comune di Venezia; i relativi oneri sono rimborsati dal Comune. Dell'importo complessivo, 4.483 KEuro sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Gli *"accconti"* (1.338 KEuro nel 2012 contro 5.600 KEuro nel 2011) riguardano anticipi erogati dal Comune di Venezia sui lavori in corso di realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia.

Nel corso del 2012 tale voce si è ridotta di 4.262 KEuro a seguito

del collaudo definitivo e fatturazione di parte dei progetti di rete.

I *"debiti verso fornitori"* (10.747 KEuro) aumentano di 5.030 KEuro rispetto all'esercizio precedente; di tale importo 5.880 KEuro riguardano l'acquisizione dell'immobile e 4.867 KEuro l'operatività corrente. Essi si compongono per 8.862 KEuro di debiti netti per fatture ricevute, per 1.884 KEuro di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi erogati entro il 31.12.2012.

I *"debiti tributari"* ammontano a 1.336 KEuro (-26% rispetto al 31.12.2011) e riguardano l'Imposta sul Valore Aggiunto per 1.180 KEuro (di cui per IVA definitiva 203 KEuro e per IVA differita 977 KEuro) e l'IRPEF per 156 KEuro (di cui 129 per ritenute su redditi di lavoro dipendente e 27 su redditi di lavoro autonomo e collaborazioni a progetto).

I *"debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* ammontano a 296 KEuro e si compongono di debiti verso l'INPS (189 KEuro) ed altri istituti (107 KEuro).

Gli *"altri debiti"* (613 KEuro) consistono in partite attinenti al personale (542 KEuro), quali i debiti relativi alle ferie maturate e non godute al 31.12.2012 (77 KEuro) e alle retribuzioni (465 KEuro) e in altre diverse (71 KEuro).

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo, ad esclusione dei debiti verso banche la cui esigibilità è indicata nella descrizione della citata voce.

RATEI E RISCOINTI

Ammontano complessivamente a 0,1 KEuro contro 17 KEuro al 31.12.2012 e sono costituiti quasi interamente da ratei passivi.

Essi riguardano quote di costi di competenza dell'esercizio 2012 addebitati nel corso del 2013, come indicato nel Prospetto di dettaglio n. 13.

I ratei ed i risconti passivi sono stati iscritti ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine", esposti in calce al Passivo patrimoniale, ammontano a 8.648 KEuro e sono interamente costituiti da "altri"; la loro composizione è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 16.

Essi consistono di "garanzie ipotecarie" rilasciate dalla società a favore di Insula S.p.a a copertura del debito per l'acquisto dell'immobile per 5.750 KEuro, di "beni di terzi" allocati presso la Venis per 1.355 KEuro (dei quali, per 1.263 KEuro, di proprietà del Comune di Venezia), valorizzati a prezzi correnti di mercato, di "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" per 53 KEuro e di "garanzie prestate da terzi a favore dell'azienda" per 1.490 KEuro; le garanzie riguardano fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito o Assicurativi a favore di terzi o dell'azienda a garanzia di obbligazioni contrattuali.

COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 15.307 KEuro, contro 15.238 KEuro del precedente esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi, interamente prodotti nel Veneto, ammontano a 19.023 KEuro. La composizione dei ricavi è indicata nel Prospetto di dettaglio n. 17.

I *"ricavi per vendite di beni e servizi"* (5.584 KEuro; +521 KEuro rispetto al precedente esercizio) si compongono dei corrispettivi forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia per 5.200 KEuro e versosocietà consociate per 248 KEuro.

I ricavi per vendite di beni (1.180 KEuro; +372 KEuro rispetto al 2011) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture.

I ricavi per vendite di servizi (4.404 KEuro; +149 KEuro rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a consumi di telefonia e linee dati (1.626 KEuro), valori bollati e servizi di postalizzazione (2.149 KEuro), manutenzioni ed altri servizi (629 KEuro).

I *"ricavi per prestazioni"* (7.326 KEuro; +1.029 KEuro rispetto al 2011) riguardano sostanzialmente l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo e di Telecomunicazione del Comune di Venezia, incluso il rimborso degli oneri finanziari sul mutuo per le attività di sviluppo.

I *"ricavi per i progetti di rete"* (6.113 KEuro; +4.677 KEuro rispetto al 2011) derivano per 4.674 KEuro dallo storno di pari importo dalla voce lavori in corso di ordinazione per collaudo e fatturazione delle opere, e quindi senza impatto sui ricavi complessivi, e per 1.439 KEuro di fatturato dell'esercizio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano a -3.756 KEuro. La variazione in diminuzione dei lavori in corso su ordinazione è determinata da un lato dallo storno dalla voce "rimanenze" del valore opere collaudate e fatturate nell'anno (-4.674 KEuro) e dall'altro dall'incremento del valore dei lavori in corso al 31.12.2012 (+918 KEuro).

Come già evidenziato alla voce "rimanenze" dell'Attivo

Patrimoniale esse riguardano la valorizzazione delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti "Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" riguardanti la realizzazione di una rete a banda larga e wireless e "Stato e Comune insieme per Venezia città sicura e protetta".

La valutazione delle commesse è stata, effettuata con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 39 KEuro. Essi riguardano, per 11 KEuro contributi in conto esercizio relativi a contributi Fondimpresa per la formazione del personale, per 10 KEuro plusvalenze derivanti dalla alienazione della partecipazione in Vela S.p.A., per 5 KEuro differenze derivanti dalla definizione nel 2012 di costi accertati in via presuntiva in esercizi precedenti e per 13 KEuro altri proventi di varia natura.

I singoli componenti ed il confronto con l'esercizio precedente vengono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 18.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 15.294 KEuro, contro 14.931 KEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 (+2%).

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di 2.189 KEuro e presentano un decremento di 135 KEuro (6%) rispetto all'esercizio precedente.

Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia per il Sistema Informativo (1.062 KEuro), per i progetti banda larga e wireless (913 KEuro), per rivendite (131 KEuro) e per attività interna (83 KEuro); questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature (66 KEuro), i materiali di consumo (7 KEuro), i beni destinati alle relazioni esterne (10 KEuro).

Servizi

Ammontano a 7.555 KEuro, contro 7.028 KEuro dell'esercizio precedente, riportando un incremento dell' 8%.

Essi si compongono di opere e servizi professionali (866 KEuro), di servizi di consulenza (115 KEuro), di collaborazioni (465 KEuro), di servizi di gestione contratti prevalentemente per il Comune di Venezia (3.793 KEuro), di servizi vari (569 KEuro), delle spese di manutenzione dei beni (1.019 KEuro) e delle spese per l'operatività gestionale (728 KEuro).

Le opere ed i servizi professionali (866 KEuro) consistono in opere per 536 KEuro e servizi per 137 KEuro per i progetti "banda larga e wireless" e "Venezia città sicura", in servizi EDP (139 KEuro), in servizi tecnici (31 KEuro) e in servizi vari (23 KEuro).

I servizi di consulenza (115 KEuro) riguardano quelli di natura legale e fiscale (95 KEuro) e quelli per la sicurezza informatica per il Comune di Venezia (20 KEuro).

Le collaborazioni (465 KEuro) consistono in prestazioni tecnico-funzionali per 424 KEuro ed altre diverse a supporto degli uffici comunali (41 KEuro).

I servizi di gestione contratti (3.793 KEuro), a rimborso dei costi, riguardano canoni e consumi telefonici (1.644 KEuro, di cui 1.388 KEuro per il Comune di Venezia e 256 KEuro per le consociate), spese postali e valori bollati (1.434 KEuro) ed altri servizi vari legati alla postalizzazione per il Comune di Venezia (715 KEuro).

I servizi vari (569 KEuro) consistono in spese per il servizio di guardiania (80 KEuro), per pulizia immobili (60 KEuro), per il servizio mensa e ristorazione (167 KEuro), per compensi ad Amministratori e Sindaci (77 KEuro), per costi sostenuti per la partecipazione a corsi di formazione (37 KEuro), per spese di viaggio e soggiorno (103 KEuro) e per la gestione degli automezzi (10 KEuro) ed altre diverse (35 KEuro).

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (1.019 KEuro) riguardano essenzialmente l'hardware, il software e gli impianti di proprietà del Comune di Venezia (701 KEuro).

Le spese per l'operatività gestionale della società (728 KEuro) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas e acqua (426 KEuro), per i consumi telefonici ed i canoni per la trasmissione dati (96 KEuro), spese logistica e distribuzione (110 KEuro), spese pubblicità e promozione (30 KEuro), spese per assicurazioni (51 KEuro) ed altre (15 KEuro), quali le spese notarili, le spese tipografiche e le spese postali.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia – ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che 35 KEuro competono cumulativamente agli Amministratori e 42 KEuro ai Sindaci.

In particolare, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 16-bis, i compensi ai revisori legali, per l'attività di vigilanza e controllo contabile e revisione legale dei conti, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31.12.2012, a euro 40.000,00 complessivi.

Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a 402 KEuro, contro 351 KEuro (+14%) dell'esercizio precedente.

Essi si compongono dei canoni per l'affitto di locali (341 KEuro) e per il noleggio di automezzi e diversi (61 KEuro).

Personale

I costi complessivamente sostenuti per il personale ammontano a 4.739 KEuro, evidenziando una diminuzione di 57 KEuro rispetto all'esercizio 2011.

I costi sostenuti consistono in salari e stipendi per 3.424 KEuro (che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento dei costi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale al 31.12.2012 e le indennità liquidate a dimissionari), in oneri sociali relativi ai contributi obbligatori

dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 1.038 KEuro, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 253 KEuro e in altri costi di natura assicurativa e ricreativa per 24 KEuro.

Al 31 dicembre 2012 l'organico della Società era costituito da 84 persone, con la seguente distribuzione:

• Dirigenti	2
• Impiegati	81
• Operai	1
Totale	<u>84</u>

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2012 è stato pari a 84 persone .

Si osserva che nel 2012 il costo medio del lavoro è stato pari a 56 KEuro pro-capite.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a 300 KEuro, contro 252 KEuro dell'esercizio 2011.

Essa comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (51 KEuro) e di quelle materiali (249 KEuro).

In particolare, per quanto concerne l'immobile, l'aliquota di ammortamento del 3%, ridotta del 50% per il 2012, è stata applicata al solo fabbricato, come meglio specificato nei criteri di valutazione.

La composizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, nonché le relative aliquote applicate, è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 19.

Variazione delle Rimanenze

Questa posta di bilancio ammonta a -8 KEuro e riguarda le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2012. Esse si compongono di materiale di consumo EDP per il Centro servizi e di beni per la manutenzione.

La valorizzazione è stata effettuata con il criterio del costo "medio ponderato" per il materiale di consumo ed al "costo specifico" per le apparecchiature EDP.

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta a 30 KEuro e accoglie l'integrazione dell'accantonamento per rischi derivanti sui lavori in corso per la realizzazione della rete a banda larga e wireless.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, la cui composizione viene indicata nel Prospetto di dettaglio n. 19, ammonta a 86 KEuro, con un aumento di 20 KEuro rispetto all'esercizio precedente e riguarda per 80 KEuro Altri oneri e per 6 KEuro minusvalenze.

La voce "altri oneri" comprende imposte e tasse dell'esercizio (51 KEuro, di cui 13KEuro riguardano la tassa di concessione governativa) contributi associativi e spese consortili (8 KEuro), differenze di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio (11 KEuro) ed altri oneri di varia natura (10 KEuro).

Le "minusvalenze" riguardano le dismissioni di beni a seguito del trasferimento della sede sociale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari risulta iscritto per l'importo complessivo di -28 KEuro, contro -51 KEuro del 31.12.2011.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 248 KEuro e si compongono degli interessi maturati sui conti correnti intrattenuti con gli Istituti bancari per 54 KEuro e degli oneri finanziari sui mutui BEI per 194 KEuro rimborsati dal Comune di Venezia.

Gli interessi e le commissioni da soggetti diversi dalle controllanti ed i proventi vari sono indicati nel prospetto di dettaglio n. 20.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a 275 KEuro e riguardano interessi sui finanziamenti a lungo termine erogati da Banca Intesa Infrastrutture per 20 KEuro e dalla Banca Europea degli Investimenti per 194 KEuro, interessi su finanziamenti a breve termine sui c/c bancari per 53 KEuro e altri diversi per 8 KEuro.

I componenti sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 21.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale raggruppamento di bilancio ammonta a +399 KEuro, contro +36 KEuro dell'esercizio precedente, dei quali +445 KEuro riguardano proventi e -46 KEuro oneri.

Essi consistono di "sopravvenienze attive" (444 KEuro) generate per 184 KEuro da crediti Ires, su istanza di recupero della deduzione Irap relativa al costo del personale, relativi agli anni dal 2007 al 2011 ex art. 2, comma 1-quater, del D.L. 201/2011, per 58 KEuro da minori costi e maggiori ricavi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi, per 182 KEuro dallo smobilizzo dal fondo rischi dell'accantonamento per i progetti di rete che sono stati collaudati definitivamente e fatturati e per 20KEuro dall'adeguamento delle imposte 2011; di "sopravvenienze passive" (46 KEuro) generate da maggiori costi rispetto a quelli imputati a bilancio in precedenti esercizi per 28 KEuro e di "imposte relative ad esercizi precedenti" per 18 KEuro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (171 KEuro) si compongono di 153 KEuro (dei quali 144 KEuro relativi all'IRAP) per imposte correnti e 18 KEuro per imposte anticipate e differite.

Esse sono state determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP), con riferimento al reddito da determinare ai fini dell'imposizione fiscale.

Come già in precedenza espresso in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, sono comprese nella voce "imposte differite" anche le imposte anticipate, determinate, nel rispetto del principio della prudenza, in base alle differenze temporanee che emergono dalla diversità di trattamento di alcune poste di Conto economico tra la normativa civilistica e quella fiscale.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, il Bilancio dell'esercizio 2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di euro 213.099,35 che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- | | | |
|---|-------------|-------------------|
| • a Riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.) | Euro | 10.655,00 |
| • a Riserva straordinaria | <u>Euro</u> | <u>202.444,35</u> |
| | <u>Euro</u> | <u>213.099,35</u> |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI DI DETTAGLIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Immobilizzi al 31.12.2011				Variazioni dell'esercizio							Immobilizzi al 31.12.2012			
	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio	Acquisizioni / capitalizzazioni	Riclassifiche		Alienazioni/eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio
						Costo	Ammort.	Costo	Ammort.						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno <i>prodotti software</i>	305	(269)	(22)	14	--	--	--	(2)	2	(9)	(9)	303	(276)	(22)	5
Altre <i>ristrutturazione locali e impianti su immobili di terzi</i>	489	(433)	(17)	39	84	--	--	(160)	79	(42)	(39)	413	(396)	(17)	--
Totale	794	(702)	(39)	53	84	--	--	(162)	81	(51)	(48)	716	(672)	(39)	5

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

<i>(migliaia di euro)</i>	Immobilizzi al 31.12.2011			Variazioni dell'esercizio							Immobilizzi al 31.12.2012		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riclassifiche		Cancellazioni / eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
					Costo	Ammort.	Costo	Ammort.					
Terreni e fabbricati	--	--	--	6.418	--	--	--	--	77	6.341	6.418	77	6.341
Terreni strumentali	--	--	--	1.266	--	--	--	--	--	1.266	1.266	--	1.266
Fabbricati strumentali	--	--	--	5.152	--	--	--	--	77	5.075	5.152	77	5.075
Impianti e macchinari	1.666	1.444	222	79	--	--	655	654	135	(57)	1.090	925	165
Impianti di elaborazione	869	822	47	41	--	--	526	526	32	9	384	328	56
Altri impianti	797	622	175	38	--	--	129	128	103	(66)	706	597	109
Impianto telefonico	45	46	(1)	--	--	--	45	45	--	--	--	1	(1)
Impianti elettrici	303	215	88	21	--	--	--	--	47	(26)	324	262	62
Impianti diversi	145	113	32	--	--	--	17	16	19	(20)	128	116	12
Impianti telematici	304	248	56	17	--	--	67	67	37	(20)	254	218	36
Attrezzature industriali e commerciali	81	77	4	--	--	--	63	63	2	(2)	18	16	2
Altri beni													
Mobili, arredi, macchine d'ufficio e automezzi	614	518	96	50	--	--	168	164	34	12	496	388	108
Mobili	357	285	72	42	--	--	115	114	23	18	284	194	90
Arredi	243	220	23	8	--	--	43	40	11	(6)	208	191	17
App. fotopr. e macchine uff.	14	13	1	--	--	--	10	10	--	--	4	3	1
Totale	2.361	2.039	322	6.547	--	--	886	881	248	6.294	8.022	1.406	6.616

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2011			Variazioni dell'esercizio				31.12.2012		
	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio	Acquisizioni / Sottoscrizioni	Vendite / Cessioni	(Svalutazioni) ripristini di valore	Totale variazioni dell'esercizio	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese	72		72		(5)		(5)	67		67
Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl	57		57					57		57
VE.LA. Spa	5		5		(5)		(5)			
C.O.N.A.I.										
Consorzio Venezia Ricerche	10		10					10		10
Totale	72		72		(5)		(5)	67		67

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<i>(migliaia di euro)</i>	Crediti al 31.12.2011		Crediti al 31.12.2012	
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Voci / sottovoci				
Verso altri: <i>depositi cauzionali</i>	5	5	10	10
Totale	5	5	10	10

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE
(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Crediti al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio			Crediti al 31.12.2012
		Aumenti (+) utilizzo fondi (+) diminuzioni (-)	Accantonamento a fondi	Totale Variazioni	
Verso clienti	315	171	--	171	486
meno					
. Fondo svalutazione	--	--	--	--	--
	315	171	--	171	486
Verso controllanti	13.550	(3.431)	--	(3.431)	10.119
meno					
. Fondo svalutazione	(49)	12	--	12	(37)
	13.501	(3.419)	--	(3.419)	10.082
Crediti tributari	164	116	--	116	280
Imposte anticipate	137	(37)	--	(37)	100
Verso altri:	338	355	--	355	693
. Personale	16	--	--	--	16
. Istituti previdenziali ed assistenziali	2	--	--	--	2
. Anticipi a professionisti	--	379	--	379	379
. Anticipi a fornitori e creditori	57	(19)	--	(19)	38
. Anticipi per utenze	--	--	--	--	--
. Altri crediti operativi	5	(4)	--	(4)	1
. Crediti verso partecipate	--	--	--	--	--
. Crediti verso coll. e cons.	3	(1)	--	(1)	2
. Contributi da ricevere	238	--	--	--	238
. Crediti diversi	17	--	--	--	17
Totale	14.455	(2.814)	--	(2.814)	11.641

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

(migliaia di euro)	Esercizio 2010		Esercizio 2011		Esercizio 2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	(A) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(B) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(C) Effetto fiscale (1)
Voci / sottovoci						
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	3	1	--	--	--	--
Costi accertati in base a stima	--	--	--	--	--	--
Altre	502	138	500	137	361	100
Totale	505	139	500	137	361	100
Imposte differite:						
Contributi in conto capitale	26	7	252	69	181	50
Accantonamento rischi su crediti	--	--	--	--	--	--
Ammortamenti anticipati	--	--	--	--	--	--
Totale	26	7	252	69	181	50
Imposte differite (anticipate) nette		(132)		(68)		(50)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		--		--		--
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		--		--		--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	--		--		--	
Netto	(480)		(248)		(180)	
Effetto delle imposte anticipate e differite a conto economico			(B)-(A)	64	(C)-(B)	18

Riconciliazione fra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile (2)	27,50%	27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) COMPLESSIVE rispetto all'aliquota ordinaria - IRES corrente:</i>		
Variazioni in aumento Imponibile IRES corrente	22,41%	13,11%
Variazioni in diminuzione Imponibile IRES corrente	(20,04%)	(38,26%)
<i>Effetto dello SCOMPUTO variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite:</i>		
Imposte anticipate	0,49%	9,98%
Imposte differite	21,38%	(5,09%)
Aliquota effettiva	51,74%	7,24%

(1) Aliquota : 27,50% (IRES) + 3,90% ove rilevante ai fini IRAP

(2) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

(3) Di cui 19 Keuro IRES e (1) Keuro IRAP

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Disponibilità al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Disponibilità al 31.12.2012
Depositi bancari e postali	466	(342)	124
Denaro e valori in cassa	4	(2)	2
<i>Totale</i>	470	(344)	126

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valori al 31.12.2012
Ratei	5	6	11
Interessi attivi bancari	5	6	11
Risconti attivi	114	45	159
Costi EDP	37	(20)	17
Altri costi	77	65	142
Totale	119	51	170

PATRIMONIO NETTO
Variazione nella consistenza dei componenti

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.550	202	636	26	2.414
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	1	25	(26)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio precedente	--	--	--	24	24
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.550	203	661	24	2.438
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	1	23	(24)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio corrente	--	--	--	213	213
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.550	204	684	213	2.651

PATRIMONIO NETTO

Origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione dei componenti

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.550				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	205	B	--	--	--
Riserva contributi in c/capitale quote disponibili	155	A, B, C	155	--	--
Riserva Straordinaria	522	A, B, C	522	--	--
Riserva art. 13 Dlgs 124/93	6	A, B, C	6	--	--
Totale	2.438		683	--	--
Quota non distribuibile			--		
Residua quota distribuibile			683		

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Fondo per imposte	Fondo rischi contrattuali	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7	491	498
Accantonamenti a conto economico	62	120	182
Utilizzi diretti	--	(111)	(111)
Assorbimenti a conto economico	--	--	--
Alla chiusura dell'esercizio precedente	69	500	569
Accantonamenti a conto economico	(19)	30	11
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	(182)	(182)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50	348	398

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2011		720
Variazioni dell'esercizio		
. Accantonamenti a conto economico	226	
. Rivalutazione TFR	24	
. Utilizzi per dimissioni	--	
. Utilizzi per anticipazioni	--	
. Utilizzi per giro a f.do di tesoreria	--	
. Fondo pensioni (art. 3, L. 297/82)	(16)	
. Previdenza integrativa	(180)	
. Fondo di tesoreria INPS	(30)	
. TFR maturato e pagato nell'anno	--	
. Imposta sostitutiva	(3)	21
Consistenza al 31.12.2012		741

DEBITI (escluse obbligazioni)

<i>(migliaia di euro)</i>	Debiti	Variazioni	Debiti
Voci / sottovoci	al 31.12.2011		al 31.12.2012
Debiti verso banche	6.421	(946)	5.475
Acconti	5.600	(4.262)	1.338
Debiti verso fornitori	5.717	5.030	10.747
Debiti verso controllanti	--	--	--
Debiti tributari	1.801	(465)	1.336
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273	23	296
Altri debiti			
. Personale	594	(52)	542
. Altri	53	18	71
<i>Totale</i>	20.459	(654)	19.805

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2011	Variazioni	Valori al 31.12.2012
Ratei	17	(17)	--
Comune di Venezia	17	(17)	--
Altri	--	--	--
Risconti	--	--	--
Comune di Venezia	--	--	--
Altri	--	--	--
Totale	17	(17)	--

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	31.12.2011 IMPORTI SCADENTI				31.12.2012 IMPORTI SCADENTI			
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
.verso altri								
<i>Depositi cauzionali</i>	2	3	--	5	2	8	--	10
<i>Credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Totale</i>	2	3	--	5	2	8	--	10
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Crediti commerciali								
.verso clienti	315	--	--	315	486	--	--	486
.verso controllanti	13.501	--	--	13.501	10.083	--	--	10.083
	13.816	--	--	13.816	10.569	--	--	10.569
Crediti vari								
.verso altri								
<i>Tributari</i>	164	--	--	164	279	--	--	279
<i>Imposte anticipate</i>	41	96	--	137	72	28	--	100
<i>Personale</i>	16	--	--	16	16	--	--	16
<i>Crediti verso Istituti previdenziali ed assistenziali</i>	2	--	--	2	1	--	--	1
<i>Anticipi a professionisti</i>	45	--	--	45	379	--	--	379
<i>Anticipi a fornitori e creditori</i>	12	--	--	12	38	--	--	38
<i>Anticipi per utenze</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Debitori diversi</i>	260	--	--	260	257	--	--	257
<i>Crediti verso collaboratori e consulenti</i>	3	--	--	3	2	--	--	2
	543	96	--	639	1.044	28	--	1.072
<i>Totale</i>	14.359	96	--	14.455	11.613	28	--	11.641
Totale crediti	14.361	99	--	14.460	11.615	36	--	11.651
Ratei attivi	119	--	--	119	170	--	--	170
<i>Totale</i>	14.480	99	--	14.579	11.785	36	--	11.821

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	31.12.2011				31.12.2012			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	5.717	--	--	5.717	10.747	--	--	10.747
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	5.717	--	--	5.717	10.747	--	--	10.747
Debiti vari								
Debiti verso banche	946	2.475	3.000	6.421	992	3.983	500	5.475
Acconti	5.600	--	--	5.600	1.338	--	--	1.338
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti tributari	1.801	--	--	1.801	1.336	--	--	1.336
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273	--	--	273	296	--	--	296
Altri debiti								
<i>Personale</i>	594	--	--	594	542	--	--	542
<i>Altri</i>	53	--	--	53	71	--	--	71
Totale	9.267	2.475	3.000	14.742	4.575	3.983	500	9.058
Totale debiti	14.984	2.475	3.000	20.459	15.322	3.983	500	19.805
Ratei passivi	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	14.984	2.475	3.000	20.459	15.322	3.983	500	19.805

ALTRI CONTI D'ORDINE

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza al 31.12.2012
Garanzie ipotecarie prestate dall'Azienda	- -	5.750
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili	1.572	1.355
Hardware		
<i>Controllanti</i>	1.445	1.263
<i>Altri soggetti</i>	127	92
Garanzie altrui prestate per il bene dell'Azienda	53	53
Garanzie prestate da terzi a favore dell'Azienda	1.213	1.490
<i>Totale</i>	2.838	8.648

RICAVI

<i>(migliaia di euro)</i>		Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi per vendite di beni	Comune di Venezia	1.063	
	Altri clienti	117	
		1.180	808
Ricavi per vendite di servizi	Comune di Venezia	4.137	
	Altri clienti	267	
		4.404	4.255
Ricavi per prestazioni	Comune di Venezia	6.863	
	Altri clienti	443	
		7.306	6.263
Ricavi per prestazioni - opere	Comune di Venezia	6.113	
	Altri clienti	--	
		6.113	1.436
Ricavi per prestazioni - rimb. oneri fin.	Comune di Venezia	20	
	Altri clienti	--	
		20	34
<i>Totale ricavi</i>		19.023	12.796

ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Contributi in conto capitale	107	--
Contributi in conto esercizio	16	11
Altri		
- Differenze derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio	15	18
- Altri	5	5
- Proventi da rifatturazione di valori bollati	10	13
Utili da alienazioni	--	10
<i>Totale</i>	138	39

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		10	9
. Prodotti software	33%	10	9
Altri oneri da ammortizzare		77	42
. Lavori di ristrutturazione	17%	77	42
Totale		87	51

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Terreni e fabbricati		--	77
. Terreni strumentali		--	--
. Fabbricati strumentali		--	77
Impianti e macchinari		130	135
. Impianti di elaborazione	33%	29	32
. Altri impianti	15%	101	103
Attrezzature industriali e commerciali		2	2
. Attrezzature varie	15%	2	2
Altri beni		34	35
. Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 15%	34	35
Totale		166	249

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Crediti verso clienti	--	--
<i>Totale</i>	--	--

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
. Contributi associativi	13	8
. Imposte e tasse dell'esercizio	35	51
. Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	1	11
. IVA pro rata	--	--
. Minusvalenze	--	6
. Altri	17	10
<i>Totale</i>	66	86

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Interessi attivi bancari	19	54
Interessi su altri crediti	--	--
Altri	217	194
Totale	236	248

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Interessi passivi bancari	34	53
Interessi passivi su finanz. a lungo termine	251	214
Interessi passivi su altri debiti	2	3
Altri oneri	--	5
Totale	287	275

PROVENTI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Sopravvenienze attive	190	260
. Minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	190	260
Imposte relative ad esercizi precedenti	--	184
. Minori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	--	--
. Rettifica imposte anticipate esercizi precedenti	--	--
. Recupero imposte per chiusura contenzioso	--	--
. Credito Ires anni precedenti su istanza recupero della deduzione Irap relativa al costo del personale	--	184
Totale	190	444

ONERI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Sopravvenienze passive	117	28
. Eliminazione di attività iscritte in bilancio in esercizi precedenti	--	--
. Altri	--	--
. Maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	117	28
Imposte relative ad esercizi precedenti	38	18
. Maggiori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	2	18
. Maggiori debiti tributari (imposte differite) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	36	--
Altri oneri	--	--
. Sanatoria fiscale	--	--
. Penali	--	--
Totale	155	46

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA
Sede in San Marco, 4943 (Palazzo Ziani) - 30124 Venezia (VE)
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 31.12.2012

Signori Azionisti della VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Questo Collegio è stato nominato il 26 aprile 2012. Il bilancio in approvazione è quindi il primo esaminato successivo alla nomina.

A costituire questo Collegio sono stati nominati gli scriventi, che hanno mantenuto l'incarico per tutta la durata dell'esercizio, oltre ai due membri supplenti. Al Collegio è stato demandato anche l'espletamento della revisione legale.

Al momento dell'accettazione dell'incarico abbiamo fornito le informazioni e dichiarazioni di indipendenza, di trasparenza, di competenza e di possesso dei requisiti richiesti dalle norme. Nello svolgimento della nostra attività abbiamo seguito le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Le riunioni, le attività svolte e gli accertamenti che abbiamo eseguito nel corso dell'esercizio sono riportati nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale, i cui verbali sono stati da noi sottoscritti e messi a disposizione degli organi sociali.

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le relazioni convenute con l'Organismo di Vigilanza, gli scambi di informazioni con gli Amministratori, l'acquisizione periodica di informazioni dall'Amministratore Delegato, l'espletamento di operazioni di ispezione e controllo, abbiamo acquisito una adeguata valutazione dei rischi, dei metodi, delle procedure e degli strumenti adottati nello svolgimento dell'attività d'impresa. Possiamo ragionevolmente assicurare come l'esercizio in esame si sia svolto nel rispetto della legge e dello statuto sociale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Gli Amministratori, in relazione al compimento delle operazioni di gestione, non hanno compiuto operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto di interesse, manifestamente



imprudenti o azzardate tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.

In relazione all'applicazione del D.L. 95/2012 ("spending review") gli Amministratori, con l'accordo anche di questo Collegio, hanno posto in essere le necessarie azioni per accertarne l'applicabilità, acquisendo pareri e coinvolgendo nelle decisioni anche l'azionista di riferimento.

Durante l'esercizio 2012 abbiamo partecipato a 2 assemblee dei soci ed a 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Andamento della gestione sociale

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state: l'Ammodernamento della Pubblica Amministrazione (Comune di Venezia - Aziende comunali) attraverso l'*egovernment* per il cittadino e il *cloud computing* per la P.A.; la generazione di nuovi servizi al cittadino ed al turista (cittadinanza digitale - Venice connected - Carta Unica della Città); Innovazione e competitività del territorio comunale attraverso l'implementazione della banda larga estesa alle Università ed agli operatori privati di telecomunicazioni ed il supporto per gli adempimenti normativi in tema di Trasparenza della Pubblica Amministrazione a beneficio del Comune attraverso servizi web di pubblicazione.

Il Collegio valuta positivamente la proposta fatta al Comune di Venezia per la realizzazione di un progetto di sfruttamento degli investimenti realizzati attraverso la Venis per il Centro Servizi e la Rete a banda larga che, basato sulle tecnologie del cloud computing, possa mettere a fattor comune le risorse umane e strumentali dell'ICT di tutte le società.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, anche con riferimento a quelle effettuate con parti correlate e infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sia per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni che ai loro effetti economici.



Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile; tantomeno sono pervenuti esposti.

Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non sono stati richiesti pareri ai sensi di Legge.

3. Informazioni relative al bilancio al 31.12.2012

Il Collegio ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per l'attestazione che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010, rimandiamo all'apposita nostra relazione, separatamente redatta.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 213.099 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	23.595.251
Passività	Euro	20.943.954
Patrimonio Netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.438.198
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>231.099</i>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	8.648.176

Il **Conto Economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.306.633
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	15.293.557
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>13.076</i>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(27.752)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	398.763
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>384.087</i>
Imposte sul reddito	Euro	170.988
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>213.099</i>

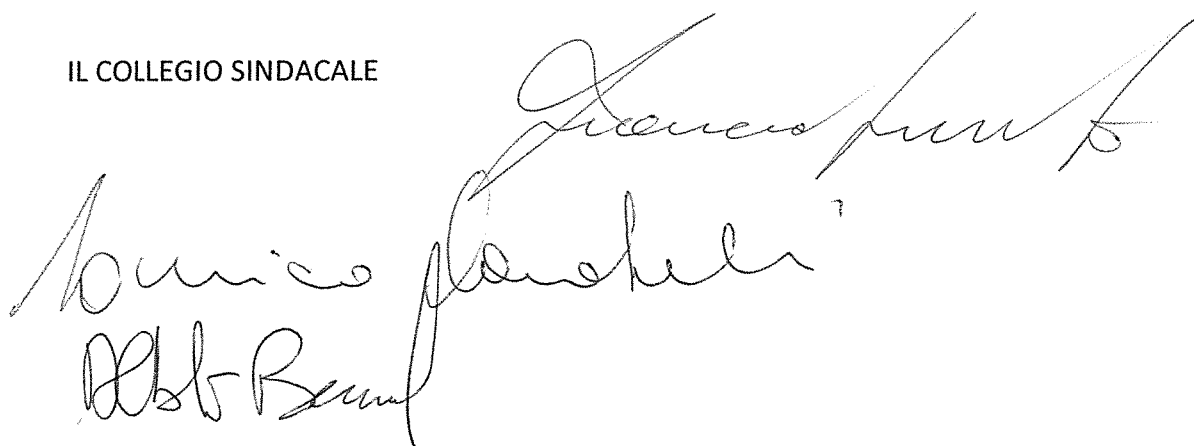


Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell' esercizio al 31.12.2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 10 aprile 2013.

IL COLLEGIO SINDACALE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Francesco Punt', the middle one is 'Aurico Pancheri', and the bottom one is 'Abb. Benf'. The signatures are written in a cursive style.

**RELAZIONE DI
CERTIFICAZIONE**

VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA
Sede in San Marco, 4943 (Palazzo Ziani) - 30124 Venezia (VE)
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile al Bilancio al 31 dicembre 2012

Agli azionisti della VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A., nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

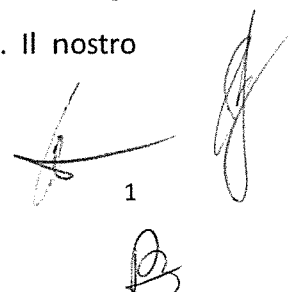
In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali degli ultimi due bilanci dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro



1

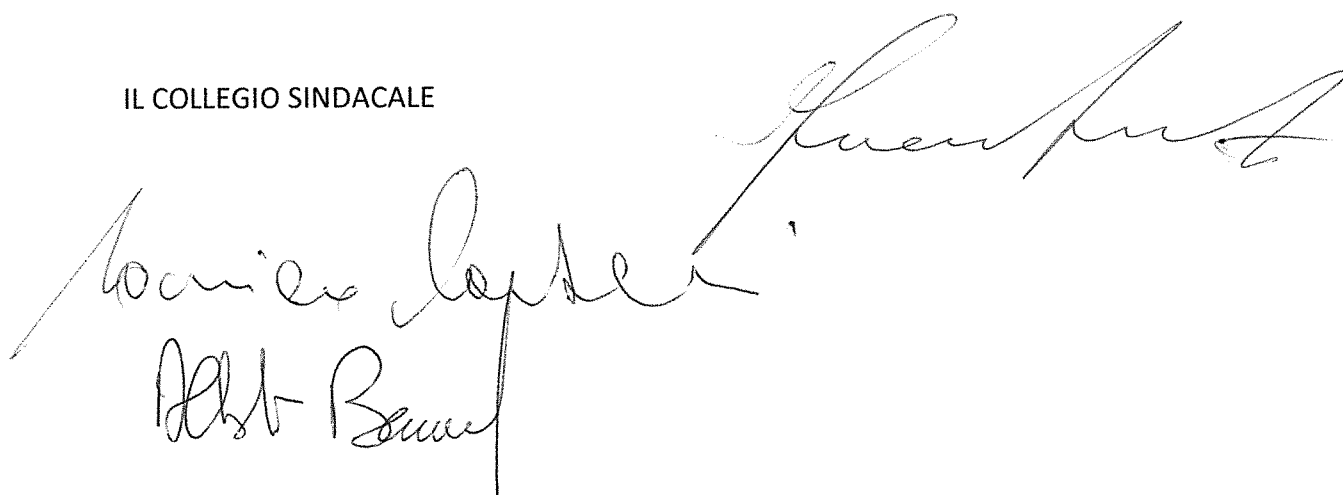
giudizio sul bilancio della VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. al 31 dicembre 2012 non si estende a tali dati.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs .n 39/2011.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012.

Venezia, 10 aprile 2013.

IL COLLEGIO SINDACALE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The signature on the right is the largest and most prominent, written in a cursive style. Below it, on the left, are two smaller signatures, one above the other, also in cursive. The text 'IL COLLEGIO SINDACALE' is printed in a simple, sans-serif font above the signatures.

AZIONISTI

AZIONISTI

	N. azioni	Valore nominale (Euro)	Percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,50	75,1
ACTV S.p.A.	4.470	230.875,50	14,9
CMV S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
VERITAS S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	30.000	1.549.500,00	100,0

**SEDE LEGALE
ED UFFICI**

VENIS SpA

Sede Legale e Amministrativa

Palazzo Ziani
S. Marco 4934
30124 Venezia
tel. (041) 5232105
fax (041) 5238899
e-mail: venis@venis.it
pec: protocollo@pec.venis.it
internet: www.venis.it

Centro Servizi Tecnologici

Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA – edificio Pleiadi
Via delle Industrie 27/b
30175 Marghera – (Venezia)
tel. (041) 5322844
fax (041) 5322453